

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 1 di 52
				Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

**Rifacimento Derivazione per Porto Empedocle
DN 300 (12"), DP 24 bar
ed opere connesse**

Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Studio di Impatto Ambientale

Integrazioni

0	Emissione	Di Febo	Brunetti	Mattei	Giu. '23
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 2 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

INDICE

PREMESSA	5
SEZIONE I – MASE	6
1 ASPETTI AMBIENTALI GENERALI	6
1.1 Impatti cumulativi	6
1.1.a Chiarimento tabella 6.9/A del SIA	6
2 ARIA E CLIMA	7
2.1 Studio della qualità dell'aria	7
2.1.a Integrazione relazione con particolato PM2,5	7
2.2 Valutazione degli impatti sulla popolazione e salute umana	7
2.2.a Caratterizzazione dello stato attuale di salute della popolazione	7
2.2.b Stima dei possibili impatti sulla salute umana e eventuali misure di mitigazione	7
2.3 Piano di monitoraggio ambientale	8
2.3.a Integrazione del PMA per la componente Aria e Clima	8
3 GEOLOGIA	9
3.1 Geositi	9
3.1.a Verifica presenza geositi	9
4 RUMORE	11
4.1 Valutazione dello stato acustico ante operam	11
4.1.a Planimetria integrativa esiti misure effettuate e mappe rumore	11
4.1.b Tabella di sintesi delle caratteristiche dei ricettori	11
4.2 Analisi dei livelli di rumore in fase di cantiere	11
4.2.a Valutazione del rispetto dei limiti normativi e delle disposizioni normative previsti nella legislazione regionale	12

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 3 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

4.2.b	Restituzione tabellare e grafica dei valori stimati	12
5	VIBRAZIONI	13
5.1	Valutazione delle vibrazioni in fase di cantiere	13
5.1.a	Stima dei livelli vibrazionali	13
5.1.b	Tabella di sintesi delle caratteristiche dei ricettori	13
5.2	Potenziale criticità degli impatti vibrazionali	14
5.2.a	Individuazione degli interventi di mitigazione	14
5.2.b	Localizzazione e descrizione degli interventi di mitigazione	14
6	SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI O CONTAMINATI INTERFERENTI CON L'OPERA	15
6.1.a	Individuazione di siti potenzialmente contaminati o contaminati interferenti con l'opera in esame	15
7	MISURE DI COMPENSAZIONE	16
7.1	Misure di compensazione	16
7.1.a	Consumo di suolo	16
	SEZIONE II – MIC	17
1	ASPETTI ARCHEOLOGICI	17
1.1	Nota del Servizio II della DG-ABAP "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" prot. Int. n. 2669 del 24/02/2023 SS PNRR	17
2	ASPETTI PAESAGGISTICI	19
2.1	Integrazione della cartografia "Strumenti di Tutela e Pianificazione Regionale"	19
2.2	Compatibilità delle opere di ripristino con le norme dei Piani Paesaggistici	19
2.3	Approfondimento sulle opere di mitigazione e ripristino	26
2.4	Approfondimento sugli interventi accessori	29
2.5	Approfondimento fotoinserimenti	29

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 4 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

ALLEGATI

Cartografia

- 1 "Strumenti di tutela e pianificazione regionale" (NQR20133-PG-SR-D-03204_r1)
- 2 "Planimetria monitoraggio ambientale" (NQR20133-PG-PMA-D-03222_r1)

Elaborati grafici

- 3 "Fotomascheramento punti e impianti di linea" (NQR20133-DIS-IMP-D-03037_r1)

Relazioni

- 4 "Studio di Impatto Ambientale" (NQR20133-REL-SIA-E-03010_r1)
- 5 "Piano di Monitoraggio Ambientale" (NQR20133- REL-AMB-E-03029_r1)
- 6 "Studio di impatto acustico" (NQR20133-REL-AMB-E-03031_r1) e relativi allegati:
 - Allegato 2 - Mappe acustiche AO
 - Allegato 3 - Mappe acustiche CO
 - Allegato 4 - Mappe acustiche barriere
- 7 "Studio della qualità dell'aria" (NQR20133-REL-AMB-E-03032_r1)
- 8 "Studio di impatto vibrazionale" (NQR20133-REL-AMB-E-03034_r0) e relativi allegati:
 - Allegato 1 - Certificati di taratura della strumentazione usata per le misure
 - Allegato 2 - Individuazione dei punti di misura sul territorio
 - Allegato 3 - Monitoraggio vibrazioni residue
 - Allegato 4 - Ricettori considerati ai fini dei calcoli del tracciato di Progetto
 - Allegato 5 - Ricettori considerati ai fini dei calcoli del tracciato di Dismissione
 - Allegato 6 - Tavole di propagazione delle vibrazioni sul territorio del tracciato di Progetto
 - Allegato 7 - Tavole di propagazione delle vibrazioni sul territorio del tracciato di Dismissione
- 9 "Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA)" costituita da:
 - REPORT DI STAMPA comprensiva di:
 - Schede di sito archeologico (MOSI)
 - Schede di progetto (MOPR)
 - Carta del Potenziale (VRP)
 - Carta del rischio archeologico (VRD)
 - Carta della copertura del suolo (RCG)
 - Ricognizioni (RCG)
 - Carta della visibilità del suolo (RCG)
- 10 "Report saggi archeologici Sopr. Agrigento"

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 5 di 52	Rev. 0	

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

PREMESSA

La presente documentazione, relativa al progetto denominato "Rifacimento Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse", è stata redatta ad integrazione dello Studio d'Impatto Ambientale, per quanto attiene alla richiesta di integrazioni formulata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - Commissione Tecnica PNRR-PNIEC con prot. M_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE U.0001349.08-02-2023 con oggetto: [ID: 9002] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativo al progetto "Rifacimento Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12") ed opere connesse". Proponente Snam Rete Gas S.p.A.

La documentazione prodotta è articolata, secondo la sequenza dei punti riportata nella citata richiesta del MASE e in quella del MIC, in:

- SEZIONE I – MASE;
- SEZIONE II – MIC.

Si riportano di seguito, in carattere corsivo, le richieste di integrazione con i relativi approfondimenti.

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 6 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

SEZIONE I – MASE

1 ASPETTI AMBIENTALI GENERALI

1.1 Impatti cumulativi

Per gli impatti cumulativi, sono riportati i siti web (nazionale, regionale e dei comuni interessati) consultati. Si chiede di:

1.1.a Chiarimento tabella 6.9/A del SIA

Chiarire se nella tabella 6.9/A del SIA sono riportati tutti i progetti ricadenti nell'area di studio o solo quelli desunti dai siti regionali/comunali.

Nella tabella 6.9/A dello “Studio di Impatto Ambientale” (vedi Doc. NQR20133-REL-SIA-E-03010_r0) sono stati riportati i progetti pubblicati sul Portale Valutazioni Ambientali della Regione Sicilia (consultabili all’indirizzo web <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/ricerca/tutte-le-procedure>).

Ciò premesso, in allegato al presente documento si fornisce una revisione dello “Studio di Impatto Ambientale” (vedi Doc. NQR20133-REL-SIA-E-03010_r1), in cui si riporta un aggiornamento della tabella di cui sopra, ai paragrafi 3.2.12 e 6.9. In tale tabella sono stati aggiunti un progetto (impianto fotovoltaico) desunto dal sito del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (soggetto a procedura di VIA) e due progetti di competenza regionale (cava di sabbia e impianto di trattamento della FORSU) che, al tempo della stesura del SIA, non erano stati resi pubblici. Tutti questi progetti risultano ubicati a distanze superiori a 500 m (distanza indicata dal DM 30 marzo 2015 n. 52 al fine della definizione dell’ambito territoriale di riferimento) e si ritiene non generino impatti cumulativi rispetto al progetto in esame.

	PROGETTISTA		COMMESSA NQR20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 7 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

2 ARIA E CLIMA

2.1 Studio della qualità dell'aria

Relativamente allo Studio della qualità dell'aria (NQR20133-REL-AMB-E-03032_r0) si richiede di:

2.1.a Integrazione relazione con particolato PM2,5

Integrare la relazione considerando anche il particolato PM2,5 quale parametro di potenziale impatto sulla qualità dell'aria.

In allegato al presente documento si fornisce la revisione dello "Studio della qualità dell'aria" (vedi Doc. NQR20133-REL-AMB-E-03032_r1) e dello "Studio di impatto Ambientale" (vedi parr. 4.5.1-5.2-6.1.1-6.8.1 del Doc. NQR20133-REL-SIA-E-03010_r1) con l'approfondimento richiesto.

L'integrazione sul PM2,5 non modifica le conclusioni dello studio specialistico, ovvero che gli impatti indotti dalla realizzazione dell'opera in progetto, anche cumulati ai valori di fondo, non produrranno, sull'orizzonte temporale annuo a cui la normativa si riferisce (D.Lgs.155/10 e ss.mm.ii.), né un aumento significativo dei valori di fondo in media annua (PM₁₀, PM_{2,5}, NO₂, NO_x), né un numero di superamenti delle soglie di legge maggiore del consentito, che ricordiamo essere 18 per il Biossido di Azoto NO₂ e 35 per le Polveri PM₁₀. Tuttavia, per quei ricettori posti in stretta prossimità alle aree di lavoro, è prevista un'attenta gestione delle attività di cantiere, che include l'adozione, ove necessario, delle opportune misure di mitigazione, come illustrato nello Studio allegato.

2.2 Valutazione degli impatti sulla popolazione e salute umana

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulla popolazione e salute umana si richiede:

2.2.a Caratterizzazione dello stato attuale di salute della popolazione

La caratterizzazione dello stato attuale di salute della popolazione presente nell'area che sarà interessata dalla realizzazione dell'opera in progetto, e che deve essere costituita fondamentalmente dalle seguenti informazioni; dati demografici; dati relativi alle principali cause di malattia; dati relativi alle principali cause di morte.

In allegato al presente documento si fornisce la revisione dello "Studio di impatto Ambientale" con l'approfondimento richiesto (vedi parr. 5.9 e 6.8.1 del Doc. NQR20133-REL-SIA-E-03010_r1).

2.2.b Stima dei possibili impatti sulla salute umana e eventuali misure di mitigazione

La stima dei possibili impatti sulla salute umana derivanti dalla realizzazione dell'opera e le eventuali misure di mitigazione da implementare.

	PROGETTISTA		COMMESSA NQR20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 8 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

In allegato al presente documento si fornisce la revisione dello "Studio di impatto Ambientale" con l'approfondimento richiesto (vedi parr. 5.9 e 6.8.1 del Doc. NQR20133-REL-SIA-E-03010_r1).

2.3 Piano di monitoraggio ambientale

2.3.a Integrazione del PMA per la componente Aria e Clima

Integrare il monitoraggio per la componente Aria e Clima con elementi da cui si possano evincere gli agenti fisici da monitorare, i loro parametri analitici e i motivi della loro scelta, la fase di riferimento (ante operam, corso d'opera e post operam), il numero dei monitoraggi per ciascuna fase e le modalità operative.

In allegato al presente documento si fornisce la revisione del "Piano di Monitoraggio Ambientale" (vedi Doc. NQR20133-REL-AMB-E-03029_r1), dell'elaborato grafico "Planimetria monitoraggio ambientale" (vedi Dis. NQR20133-PG-PMA-D-03222_r1) e dello "Studio di impatto Ambientale" (vedi parr. 9.3-9.4-9.4.7 del Doc. NQR20133-REL-SIA-E-03010_r1) con l'approfondimento richiesto per la componente Atmosfera.

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 9 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

3 GEOLOGIA

3.1 Geositi

Si chiede di:

3.1.a Verifica presenza geositi

Effettuare una verifica della eventuale presenza di geositi (siti in cui possono essere presenti importanti emergenze geologiche e/o strutturali, geomorfologiche, pedologiche, paleontologiche, ecc.) nell'area di studio e la possibilità di interferenza con essi dei lavori previsti per la realizzazione delle opere.

La verifica richiesta è stata condotta consultando l'Inventario Nazionale dei Geositi italiani pubblicato sul portale dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA.

Come si evince dalla figura seguente (vedi fig. 3.1.a/A), dove sono riportati tutti i geositi presenti più prossimi all'area di studio, l'analisi ha rilevato unicamente la presenza del geosito "Maccalube di Aragona" posto a distanza ragguardevole dall'opera, escludendo ogni possibile interferenza con i lavori per la realizzazione della stessa.

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 10 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

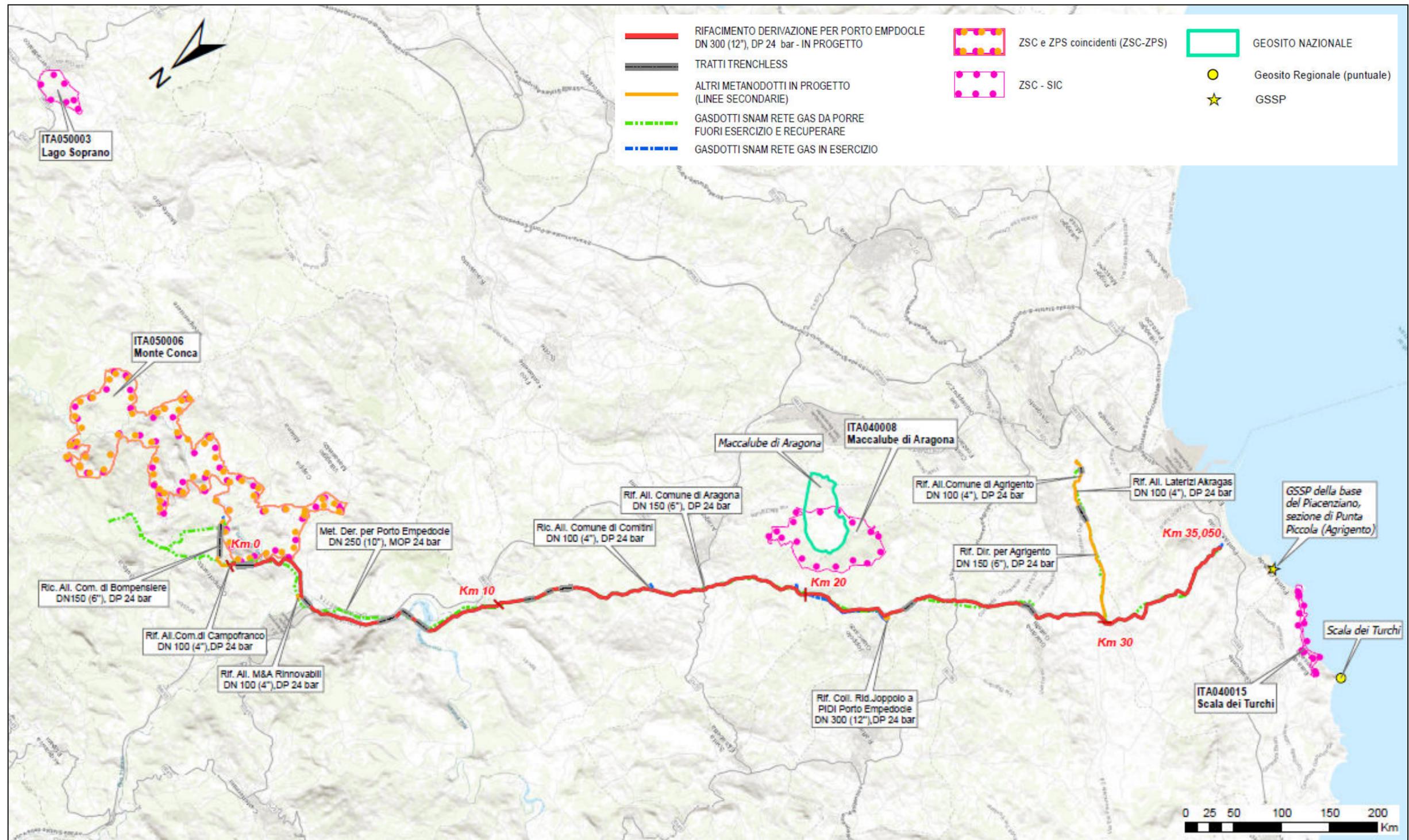


Fig. 3.1.a/A – Localizzazione dei geositi presenti tra le provincie di Agrigento e Caltanissetta più prossimi all'area oggetto di studio

	PROGETTISTA		COMMESSA NQR20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 11 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

4 RUMORE

4.1 Valutazione dello stato acustico ante operam

L'analisi predisposta dal Proponente per la valutazione dello stato acustico dei luoghi nelle condizioni attuali, ovvero prima della realizzazione dell'intervento in oggetto (scenario di base) manca di informazioni importanti per la valutazione dell'impatto dell'opera. Il Proponente dovrà, quindi, integrare la documentazione tecnica pervenuta, predisponendo le integrazioni documentali e di analisi di seguito elencate:

4.1.a Planimetria integrativa esiti misure effettuate e mappe rumore

Una planimetria in scala adeguata che riporti gli esiti delle misure effettuate (in entrambi i periodi temporali di riferimento diurno/notturno) e le mappe di rumore Ante Operam (periodo diurno/periodo notturno) ricavate dalla modellazione acustica (scala 1:2000);

In allegato al presente documento si fornisce la revisione dello "Studio di impatto acustico" (vedi Doc. NQR20133-REL-AMB-E-03031_r1) e tre nuovi allegati, di seguito riportati:

- NQR20133-REL-AMB-E-03031_r1_Allegato 2 - mappe AO;
- NQR20133-REL-AMB-E-03031_r1_Allegato 3 - mappe CO;
- NQR20133-REL-AMB-E-03031_r1_Allegato 4 - mappe barriere.

4.1.b Tabella di sintesi delle caratteristiche dei ricettori

Una tabella in cui per ciascun ricettore individuato vengano riportati:

- *la destinazione d'uso;*
- *i valori limite (eventualmente indicando le sorgenti in concorsualità);*
- *i livelli sonori Post Operam (diurno e notturno);*
- *il confronto con i valori limite.*

Si ritiene che nella richiesta ci sia un refuso. Anziché "Post Operam" dovrebbe essere Ante Operam.

In risposta a quanto richiesto, si veda la documentazione indicata al precedente paragrafo 4.1.a.

4.2 Analisi dei livelli di rumore in fase di cantiere

L'analisi dei livelli di rumore prodotti dalle attività di cantiere (cantieri operativi, fronte avanzamento lavori), relativi alle fasi più critiche per tipologia di lavorazioni, considerando tutte le sorgenti/macchinari/impianti previsti nel cantiere, rispondenti alla normativa di settore (ovvero conformi alla direttiva 2000/14/CE e al DLgs 262/2002), nonché il traffico dei mezzi pesanti che interessano la viabilità ordinaria e le piste di cantiere, dovrà essere integrata predisponendo le integrazioni documentali di seguito elencate:

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 12 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

4.2.a Valutazione del rispetto dei limiti normativi e delle disposizioni normative previsti nella legislazione regionale

Le analisi dovranno valutare il rispetto dei limiti normativi (immissione, emissione, differenziale) e delle disposizioni normative previste per le attività di cantiere nella legislazione regionale, evidenziando potenziali situazioni di criticità acustica e di conseguenza specificando gli opportuni accorgimenti/dispositivi/interventi necessari per la mitigazione degli impatti.

La norma pertinente nella legislazione regionale siciliana è il Dec. Ass. 11 settembre 2007 "Linee-guida per la classificazione in zone acustiche del territorio dei comuni della Regione siciliana", emanato dall'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente. Il decreto conferma che il comune può autorizzare deroghe temporanee ai limiti di rumorosità definiti dalla legge n. 447/1995 e suoi provvedimenti attuativi, qualora lo richiedano particolari esigenze locali o ragioni di pubblica utilità. Il provvedimento autorizzatorio del comune deve comunque prescrivere le misure necessarie a ridurre al minimo le molestie a terzi e i limiti temporali e spaziali di validità della deroga. È prevista anche una procedura di deroga semplificata, ma l'attività in oggetto generalmente non ne rispetta le condizioni, a causa della durata totale del cantiere e della presenza di alcune lavorazioni specifiche che possono protrarsi in orario notturno. Possono essere comunque richiesti provvedimenti di deroga non semplificata. Alla domanda per il rilascio delle autorizzazioni in deroga generica va allegata una relazione descrittiva dell'attività che si intende svolgere, redatta da tecnico competente, con specifici contenuti definiti dal decreto.

Lo Studio di impatto acustico, che può fungere da suddetta relazione descrittiva, mostra che non ci sono situazioni di criticità acustica. Nei casi peggiori di ricettori estremamente vicini al tracciato si potranno raggiungere L_{eq} diurni di 72-73 dB(A) per pochi giorni. Verrà fatta richiesta di autorizzazione in deroga per attività temporanee nel rispetto della normativa. Le attività che possono protrarsi nel periodo notturno genereranno un impatto più moderato presso i ricettori, rispettoso anche del limite di immissione di zona vigente per attività non temporanee.

Per maggiori dettagli, si veda la documentazione indicata al precedente paragrafo 4.1.a.

4.2.b Restituzione tabellare e grafica dei valori stimati

Le analisi dovranno essere restituite in forma tabellare, riportando per i ricettori più prossimi alle aree di cantiere i valori limite, i livelli sonori stimati (senza e con gli interventi di mitigazione temporanei e fissi), il confronto con i limiti normativi e il confronto con i valori Ante Operam, e sotto forma di mappe acustiche (ante e post mitigazione) nei periodi diurno/notturno su ortofoto (scala 1:2000) ivi comprese le opportune mitigazioni previste per ogni fase di cantiere.

In risposta a quanto richiesto, si veda la documentazione indicata al precedente paragrafo 4.1.a.

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 13 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

5 VIBRAZIONI

5.1 Valutazione delle vibrazioni in fase di cantiere

In merito alla componente vibrazioni, si richiede al Proponente di:

5.1.a Stima dei livelli vibrazionali

Stimare i livelli vibrazionali prodotti dalle attività di cantiere (cantieri operativi, fronte avanzamento lavori) nelle fasi più critiche per tipologia di lavorazioni, considerando tutte le sorgenti/macchinari/impianti previsti nel cantiere. I livelli vibrazionali prodotti dalle attività di realizzazione dell'opera di progetto dovranno essere stimati sui ricettori più prossimi alle aree di cantiere, secondo i parametri previsti dalla norma UNI 9614:2017, evidenziando potenziali situazioni di criticità.

In allegato al presente documento si fornisce la relazione specialistica "Studio di impatto vibrazionale" (vedi Doc. NQR20133-REL-AMB-E-03034_r0) con i relativi allegati, come da approfondimento richiesto.

Nell'ambito dello Studio, non essendovi ricettori sensibili (come ospedali o case di riposo) presenti in prossimità delle aree d'intervento, sono stati presi in considerazione per la stima dei livelli vibrazionali, ambienti ad uso abitativo, per i quali la norma UNI prevede un valore limite riferito al periodo diurno di $V_{sor} = 7,2 \text{ mm/s}^2$.

Dal confronto tra i valori vibrazionali dei cantieri presso i ricettori considerati, distinti tra linee in progetto e in dismissione, ottenuti come differenza quadratica tra i valori immessi stimati e le vibrazioni residue (vedi tabb. 7.4/A e 7.5/A del Doc. NQR20133-REL-AMB-E-03034_r0), sono emersi alcuni superamenti del limite previsto dalla norma. Tali superamenti sono rilevabili principalmente nei tratti in cui la distanza tra il cantiere e i ricettori individuati, è minore.

Si evidenzia che, data la natura dinamica e stocastica delle sorgenti di cantiere, sono state fatte diverse ipotesi cautelative che sovrastimano l'effettivo impatto, in particolare considerando i diversi macchinari concentrati contemporaneamente in prossimità del ricettore per l'intera giornata lavorativa. È ragionevole, dunque, attendersi che i livelli di emissione reali siano meno intensi rispetto alle simulazioni, le quali rappresentano i casi peggiori.

5.1.b Tabella di sintesi delle caratteristiche dei ricettori

Le analisi (Post Operam e fase di cantiere) dovranno essere restituite in forma tabellare, riportando per ogni ricettore individuato:

- *la destinazione d'uso;*
- *i limiti di riferimento;*
- *i livelli vibrazionali stimati;*
- *il confronto con i limiti di riferimento.*

Come indicato al paragrafo precedente, i ricettori considerati per lo Studio sono ambienti ad uso abitativo.

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 14 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

La stima dei valori di vibrazioni ai ricettori, effettuata sia per la linea in progetto che per la linea in dismissione, è riportata nelle tabelle 7.4/A e 7.5/A del Doc. NQR20133-REL-AMB-E-03034_r0, dove sono stati segnati in colore rosso i valori eccedenti il limite diurno dei 7,2 mm/s².

5.2 Potenziale criticità degli impatti vibrazionali

Nel caso in cui le valutazioni degli impatti vibrazionali effettuate ai sensi della norma UNI 9614:2017 evidenziassero situazioni di potenziale criticità, al Proponente è richiesto di:

5.2.a Individuazione degli interventi di mitigazione

Individuare gli opportuni interventi di mitigazione;

La valutazione del disturbo ai sensi della norma UNI viene a differenziarsi in base alla destinazione d'uso degli edifici per cui si esegue tale verifica.

Per l'opera in esame, escludendo la presenza di ricettori sensibili, è stato preso in considerazione, come valore limite, quello per gli ambienti ad uso abitativo pari a 7,2 mm/s².

Il mancato rispetto dei limiti di riferimento in corrispondenza di alcuni ricettori è sanabile ottenendo deroga dal Comune, come previsto dalla norma UNI per interventi di carattere temporaneo.

Come azioni mitigative è possibile utilizzare mezzi di dimensioni ridotte, laddove la specifica fase di cantiere, lo consenta.

5.2.b Localizzazione e descrizione degli interventi di mitigazione

Descrivere gli interventi dal punto di vista dimensionale e delle caratteristiche di smorzamento del fenomeno vibratorio e riportare la loro localizzazione su cartografia.

In risposta a quanto richiesto, si veda la documentazione indicata al precedente paragrafo 5.2.a.

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 15 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

6 SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI O CONTAMINATI INTERFERENTI CON L'OPERA

6.1.a Individuazione di siti potenzialmente contaminati o contaminati interferenti con l'opera in esame

Individuare, in coerenza con quanto definito nell'ambito delle Linee guida SNPA 28/2020 per la redazione di studi di impatto ambientale, l'eventuale interferenza dell'opera in esame con siti potenzialmente contaminati o contaminati ai sensi del Titolo V, parte quarta del DLgs 152/2006 censiti nell'anagrafe regionale ed eventualmente aggiornare il SIA ed il PUT.

Durante la fase di stesura dello "Studio di Impatto Ambientale" è stata già condotta la verifica relativa alle interferenze dell'opera con siti potenzialmente contaminati o contaminati.

Ciò premesso, in allegato al presente documento è possibile consultare la revisione dello "Studio di Impatto Ambientale" (vedi Doc. NQR20133-REL-SIA-E-03010_r1), e in particolare, il paragrafo 3.2.10, in cui si fornisce l'approfondimento richiesto (inclusa la consultazione dei siti potenzialmente contaminati o contaminati censiti nell'anagrafe regionale). L'analisi condotta conferma quanto prodotto nella prima stesura del SIA.

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 16 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

7 MISURE DI COMPENSAZIONE

7.1 Misure di compensazione

7.1.a Consumo di suolo

Determinare il nuovo consumo di suolo generato da posa in opera di manufatti e/o pavimentazioni impermeabili e opere accessorie, che il nuovo impianto produrrà e, al contempo, determinare l'eventuale suolo recuperato a seguito degli interventi di dismissione proposti. Nel caso non vi fosse bilancio tra suolo consumato e recuperato, indicare quali interventi di recupero e rinaturalizzazione di suolo già impermeabilizzato, anche in aree terze in disuso e degradate, si intendono intraprendere a compensazione del consumo generato.

Il consumo di suolo derivato dalla realizzazione dell'opera è associato unicamente agli impianti e punti di linea previsti in progetto. Nello specifico, le superfici indicate ai paragrafi 3.3.2.8 e 3.3.2.10 dello "Studio di Impatto Ambientale" (vedi Doc. NQR20133-REL-SIA-E-03010_r0), si riferiscono all'ingombro fisico dei punti di linea in progetto, con e senza superfici da destinare al mascheramento vegetazionale. Le superfici recuperate con la dismissione dei punti di linea, di cui è prevista la rimozione, sono indicate al paragrafo 3.3.5.8, tabella 3.3.5.8/A (erroneamente indicata nello studio come 3.3.2.8/A).

Le superfici si riferiscono all'ingombro fisico dei punti di linea senza differenziare tra superfici permeabili (presenti in larga parte all'interno dei punti di linea) e impermeabili (zone asfaltate, edifici e basamenti in c.a.).

In sintesi, il progetto prevede:

- l'occupazione di circa 905 m² di aree da destinare alla realizzazione dei punti di linea (senza considerare le fasce dedicate ai mascheramenti vegetazionali) a cui si aggiungono circa 1825 m² di strade di accesso;
- la rimozione dei punti di linea esistenti per complessivi 278 m², con restituzione delle aree al precedente uso;

pari, quindi, ad un'occupazione complessiva di suolo di circa 2452 m².

A fronte di tale quantificazione, Snam Rete Gas si rende disponibile alla realizzazione di interventi compensativi, quali piantumazione di aree ricadenti al di fuori di quelle interessate dai lavori. Tali interventi potranno realizzarsi attraverso accordi con gli Enti preposti, che dovranno indicare, e rendere disponibili, le aree per le quali si intende prevedere opere di rimboschimento a titolo compensativo.

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 17 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

SEZIONE II – MIC

1 ASPETTI ARCHEOLOGICI

1.1 Nota del Servizio II della DG-ABAP "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" prot. Int. n. 2669 del 24/02/2023 SS PNRR

Si chiede di riscontrare la nota del Servizio II della DG-ABAP "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" prot. int. n. 2669 del 24/02/2023 SS PNRR, di seguito riportata:

"In riferimento all'oggetto e a riscontro della nota della Soprintendenza Speciale prot. n. 6211 del 29.11.2022, esaminata la documentazione progettuale pubblicata sul sito web del MASE e preso atto che la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento non ha trasmesso valutazioni di competenza mentre la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta, con nota prot. n. 8887 del 20.12.2022 acquisita agli atti della SS-PNRR con nota n. 7342 del 22.12.2022, ha espresso il suo parere, per quanto di competenza si comunica quanto segue.

Nella richiamata nota la Soprintendenza sottolinea che rispetto alla tutela archeologica "Restano in ogni caso salve le prescrizioni dell'art. 90 del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 (G.U.R.I. n. 45 del 24 febbraio 2004 - S.O. n. 28), nell'eventualità del ritrovamento fortuito di beni archeologici durante ogni fase esecutiva dei lavori".

Si premette che, come chiarito dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con la Circolare n. 29 del 19.05.2022, le Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico emanate ai sensi dell'art. 25, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e approvate con D.P.C.M. 14.02.2022, si applicano «alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del DPCM stesso» e, quindi, anche alla presente richiesta, dichiarata procedibile dall'allora Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) – Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V, con nota prot. n. 148754 del 28.11.2022.

A tal riguardo si ricorda che la relazione archeologica allegata al progetto di fattibilità deve essere redatta in conformità alle suddette Linee Guida e prevedere pertanto la raccolta dei dati con la modalità descritta nel paragrafo 4.3 dell'Allegato 1 al citato D.P.C.M.

Visti l'art. 5, c. 1, let. g) e l'art. 23, c. 1, let. a) e g-ter) del D.Lgs. 152/2006 e visti gli art. 23 e 25 del D.Lgs. 50/2016, si ritiene necessario chiarire che, qualora la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento ritenga di dover attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, c. 3 e c. 8 del D.Lgs. 50/2016, considerato il rischio alto o medio- alto individuato in diverse aree interessate dalle opere, il progetto dovrà essere integrato anche con gli esiti delle indagini preventive prescritte, necessarie a valutare gli impatti significativi e negativi delle opere in progetto sulla componente ambientale del patrimonio archeologico (e quindi a permettere l'espressione del parere di competenza nell'ambito della procedura di VIA in oggetto), nonché a prevenire il rinvenimento di testimonianze archeologiche in corso d'opera.

Pertanto, nel rispetto delle competenze di tutela attribuite alla Regione Sicilia e nell'ottica di una sperimentata collaborazione amministrativa, si ritiene opportuno che il Proponente si attivi con la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento per definire eventuali integrazioni documentarie e/o l'attivazione della suddetta

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 18 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico nei termini di legge, che eventualmente potrà essere dettagliata perfezionando con l'Ufficio di tutela l'accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25, mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto."

In merito alla prescrizione ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004, si conferma che, in caso di scoperte fortuite di beni archeologici, si adotteranno le modalità di comunicazione dei ritrovamenti stessi e di conservazione, come indicato dal Codice.

In merito, inoltre, all'indicazione di redigere la relazione archeologica in conformità alle Linee Guida del D.P.C.M. 14.02.2022, si comunica il caricamento, con esito positivo, della documentazione predisposta in tale fase progettuale sull'applicativo web dedicato, come richiesto nel paragrafo 4.3 dell'Allegato 1 del citato Decreto (rif. progetto "SOPRI-AG-CL_2023_00042-NST").

Si allegano al presente documento, per un eventuale approfondimento, gli elaborati ritenuti esaustivi sull'argomento in oggetto, a valle del caricamento degli stessi sul portale del MIC (vedi Doc. "VPIA-Report di stampa").

Per quanto riguarda la richiesta di attivazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, c. 3 ed ex c. 8 del D.Lgs. 50/2016 sulle aree di rischio da medio ad alto nell'area di competenza della SABAP Agrigento, si comunica che, in merito, sono stati presi accordi con la stessa Soprintendenza, che ha prescritto l'esecuzione di saggi secondo un piano concordato.

Il piano citato è consultabile e allegato al presente documento (vedi Doc. "Report saggi archeologici Sopr. Agrigento").

	PROGETTISTA		COMMESSA NQR20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 19 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

2 ASPETTI PAESAGGISTICI

2.1 Integrazione della cartografia "Strumenti di Tutela e Pianificazione Regionale"

Si chiede l'elaborazione di cartografie in cui le opere dell'impianto in oggetto siano rappresentate in sovrapposizione ai Piani Paesaggistici della provincia di Agrigento e Caltanissetta, in cui ricade il progetto in argomento, riportando i Paesaggi locali, i relativi contesti ed i livelli tutela previsti dalle Norme Tecniche d'Attuazione, rappresentando anche i beni isolati le regie trazzere, censiti dai piani sopracitati, con la loro localizzazione rispetto alle aree dell'impianto e le relative distanze;

La disamina della presenza di "Beni paesaggistici" ai sensi del DLgs 42/2004 è stata svolta a partire dalla lettura delle tavole dei "Beni Paesaggistici" del Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento e della Provincia di Caltanissetta; in tal senso, si è provveduto ad accertare la presenza di vincoli normativi che in qualche modo potessero condizionare, con divieti e limitazioni di ogni tipo, il progetto, predisponendo la cartografia denominata "Strumenti di tutela e pianificazione nazionale" (vedi Dis. NQR20133-PG-SN-D-03203_r0).

L'individuazione, invece, delle interferenze delle opere in esame con le "Componenti del Paesaggio" è stata riportata nella planimetria "Strumenti di tutela e di pianificazione regionale" (vedi Dis. NQR20133-PG-SR-D-03204_r0), erroneamente denominata nel sommario dello Studio di Impatto Ambientale NQR20133-PG-SP-03204_r0 "Strumenti di tutela e di pianificazione provinciale". In tale elaborato è stata rappresentata la sovrapposizione tra l'opera in progetto e le Componenti "beni isolati" e "viabilità storica" del sistema antropico.

Ciò premesso, in allegato al presente documento è possibile consultare la revisione della tavola "Strumenti di tutela e di pianificazione regionale" (vedi Dis. NQR20133-PG-SR-D-03204_r1) con l'integrazione dei "Regimi Normativi", ponendo l'attenzione ai "paesaggi locali", ai "contesti" e ai "livelli di tutela".

2.2 Compatibilità delle opere di ripristino con le norme dei Piani Paesaggistici

Un approfondimento volto a chiarire la compatibilità con le norme dei Piani Paesaggistici sopracitati in relazione alle proposte di interventi riguardanti: opere di sostegno - opere di regimentazione delle acque - opere di drenaggio, con le diverse tipologie di intervento e le rispettive aree puntualmente individuate, al fine di rendere comprensibile la trasformazione che tali interventi producono nel contesto paesaggistico interessato;

Il Piano Paesaggistico definisce un quadro normativo di riferimento omogeneo e coerente per tutti i piani d'ambito introducendo la definizione dei *livelli di tutela*. Essi sono articolati in tre classi, sono riferiti alle aree vincolate, definiscono le procedure di attuazione della tutela e impongono previsioni vincolanti da introdurre negli strumenti urbanistici.

In generale:

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 20 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

- **livello di tutela 1:** interessa le aree caratterizzate da valori percettivi dovuti essenzialmente al riconosciuto valore della configurazione geomorfologica; emergenze percettive (componenti strutturanti); visuali privilegiate e bacini di intervisibilità (o afferenza visiva). In tali aree la tutela si attua attraverso i procedimenti autorizzatori di cui all'art. 146 del Codice.
- **livello di tutela 2:** interessa aree caratterizzate dalla presenza di una o più componenti qualificanti e relativi contesti e quadri paesaggistici. In tali aree, oltre alle procedure di cui al livello precedente, è prescritta la previsione di mitigazione degli impatti dei detrattori visivi da sottoporre a studi ed interventi di progettazione paesaggistico ambientale.
- **livello di tutela 3:** riguarda le aree che devono la loro riconoscibilità alla presenza di varie componenti qualificanti di grande valore e relativi contesti e quadri paesaggistici, o in cui anche la presenza di un elemento qualificante di rilevanza eccezionale a livello almeno regionale determina particolari e specifiche esigenze di tutela. In tali aree è prevista la mitigazione degli impatti dei detrattori ed è esclusa, di norma, ogni edificazione.

Di seguito si riporta la tab. 2.2/A con le progressive chilometriche delle opere di ripristino morfologiche e idrauliche previste sia in corrispondenza del metanodotto principale che delle linee secondarie in progetto, in riferimento ai "paesaggi locali", ai "livelli di tutela" e ai "contesti" che li normano. L'ubicazione di tali opere è riportata in tutta la cartografia in scala al 10.000 prodotta a corredo dello Studio di Impatto Ambientale, come anche nell'elaborato grafico "Strumenti di tutela e di pianificazione regionale" (vedi Dis. NQR20133-PG-SR-D-03204_r1), revisionato e allegato al presente documento.

In tab. 2.2/A sono evidenziate le opere parzialmente interrate per le quali sono state indicate, a seguire, la compatibilità rispetto alle norme dei Piani.

Si tratta unicamente di interventi di ripristino morfologico e/o idraulico a scomparsa, per il sostegno di scarpate o di sponde di alcuni corsi d'acqua, realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica. Tali opere non risultano visibili dai luoghi fruibili dalla collettività (es. strade, punti panoramici, ecc.) e, pertanto, sono compatibili con gli obiettivi di tutela dei Piani.

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 21 di 52

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

Tab. 2.2/A – Opere di ripristino in progetto – Piano Paesaggistico di Agrigento e di Caltanissetta: Regimi Normativi

Progr. (km)	Provincia	Comune	Località/ Denominazione	Descrizione dell'intervento Rif. disegni tipologici e/o di progetto Rif. tutta la cartografia al 10.000 a corredo del SIA	Paesaggio locale	Contesto	Livello di tutela
Rifacimento Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), in progetto							
0,025	Caltanissetta	Campofranco	C.da Rizza Mamma	n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-03338, tip. 1, sez. A)	PL04	4b	1
0,950			C.da Rizza Mamma/Fosso	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-03326)	PL04	4b	1
1,090			C.da Rizza Mamma	n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-03338, tip. 1, sez. A)	PL04	4b	1
1,540			C.da Falletta	n. 1 paratia di pali trivellati (Dis. ST-D-03341)	PL04	4b	1
8,670	Agrigento	Aragona	Vallone del Salto	n. 2 rivestimenti spondali in massi (Dis. ST-D-03348, L=26 m, sch. dim. B) [scheda 5]	PL20-PL25	20c-25a	2-1
9,275			C.da Butera	n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)	PL25	25a	1
13,215			Vallone Ferrera	n. 1 regimazione piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi (Dis. ST-D-03344, L=21 m, sch. dim. B)	PL25	25a	1
14,090			Vallone Campanella	n. 1 regimazioni piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi (Dis. ST-D-03344, L=30 m, sch. dim. C)	PL25	25a	1
15,350			C.da da Papia	n. 2 muri gradonati in gabbioni (Dis. ST-D-03338, tip. 1, sez. A)	PL25	-	-
17,530			C.da Belvedere	n. 1 palizzata di contenimento in legname (Dis. ST-D-03331, tip. 2, sch. dim. B)	PL25	-	-
17,655				n. 1 palizzata di contenimento in legname (Dis. ST-D-03331, tip. 2, sch. dim. B)	PL25	-	-
17,840				n. 1 palizzata di contenimento in legname (Dis. ST-D-03331, tip. 2, sch. dim. B)	PL25	-	-

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 22 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

Progr. (km)	Provincia	Comune	Località/ Denominazione	Descrizione dell'intervento Rif. disegni tipologici e/o di progetto Rif. tutta la cartografia al 10.000 a corredo del SIA	Paesaggio locale	Contesto	Livello di tutela	
17,910		Joppolo Giancaxio	Fosso Cipollazzi	n. 1 palizzata di contenimento in legname (Dis. ST-D-03331, tip. 2, sch. dim. B)	PL25	-	-	
21,700				n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)	PL25	25a	1	
21,860				n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)	PL25	25a	1	
22,245				n. 1 regimazioni piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi (Dis. ST-D-03344, L=34 m, sch. dim. B)	PL25	25a	1	
22,540				Vallone Vocali	n. 2 rivestimenti spondali in massi (Dis. ST-D-03348, L=22 m, sch. dim. C)	PL25-PL24	25a-24a	1
23,080				Joppolo Giancaxio/ Raffadali	Vallone Cacici (1°attrav.)	n. 2 rivestimenti spondali in massi (Dis. ST-D-03348, L=23 m, sch. dim. C)	PL25-PL24	25a-24a
24,380		Raffadali/ Agrigento	Vallone Mendolazza	n. 1 regimazione piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi (Dis. ST-D-03344, L=26 m, sch. dim. B)	PL24	24a	1	
25,160		Agrigento	C.da Guranella	n. 1 trincea drenante (Dis. ST-D-03327)	PL27	27a	1	
25,270			Vallone S. Lorenzo	n. 2 rivestimenti spondali in massi (Dis. ST-D-03348, L=23 m, sch. dim. B)	PL27	27a	1	
25,350			C.da Guranella	n. 1 trincea drenante (Dis. ST-D-03327)	PL27	27a	1	
28,210			Casa San Martino	n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-03338, tip. 1, sez. A)	PL27	-	-	
28,460			Casa San Martino	n. 2 muri cellulari in legname a doppia parete (Dis. ST-D-03333, tip.1, sch. dim. A)	PL27	-	-	
29,720			Vallone Sinatra	n. 2 ricostituzioni spondali con muro cellulare in legname e pietrame (Dis. ST-D-03346, tip. 1,	PL27	27b	1	

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 23 di 52

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

Progr. (km)	Provincia	Comune	Località/ Denominazione	Descrizione dell'intervento Rif. disegni tipologici e/o di progetto Rif. tutta la cartografia al 10.000 a corredo del SIA	Paesaggio locale	Contesto	Livello di tutela
				sch. dim. C)			
29,840			Torrente Salsetto	n. 2 ricostituzioni spondali con muro cellulare in legname e pietrame (Dis. ST-D-03346, L=20 m, sch. dim. B)	PL27	27i	3
30,880			C.da Ragabo/ Fosso affluente T. Salsetto	n. 2 ricostituzioni spondali con muro cellulare in legname e pietrame (Dis. ST-D-03346, L=20 m, sch. dim. B)	PL27	27i	3
31,170				n. 1 muro in massi interrato (Dis. ST-D-03337, tip. 1, sez. B)	PL27	-	-
31,180				n. 2 muri gradonati in gabbioni (Dis. ST-D-03338, tip. 1, sez. A)	PL27	-	-
31,200			C.da Ragabo	n. 1 muro in massi interrato (Dis. ST-D-03337, tip. 1, sez. B)	PL27	-	-
31,880				n. 1 muro in massi interrato (Dis. ST-D-03337, tip. 1, sez. A)	PL27	27b	1
31,950		Porto Empedocle	Vallone Napatitano	n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)	PL27	-	-
33,050				n. 2 muri in massi interrati (Dis. ST-D-03337, tip. 1, sez. A)	PL27	27b	1
33,090			C.da Parrinello	n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-03338, tip. 1, sez. A)	PL27	27b	1
34,570			Torrente Re	n. 1 regimazioni piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi (Dis. ST-D-03344, L=22 m, sch. dim. C)	PL27	27b	1
34,600				n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-03338, tip. 1, sez. A)	PL27	27b	1
34,845			C.da Calliato	n. 1 muro in massi interrato (Dis. ST-D-03337,	PL27	27b	1

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 24 di 52 Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

Progr. (km)	Provincia	Comune	Località/ Denominazione	Descrizione dell'intervento Rif. disegni tipologici e/o di progetto Rif. tutta la cartografia al 10.000 a corredo del SIA	Paesaggio locale	Contesto	Livello di tutela
				tip. 1, sez. C)			
Ricollegamento All. Comune di Bompensiere DN 150 (6"), in progetto							
0,240	Caltanissetta	Campofranco	C.da Le Vigne	n. 1 muro di contenimento in c.a. (Dis. ST-D-03339, tip. 1, sez. A)	PL04	4b	1
0,250				n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-03338, tip. 1, sez. A)	PL04	4b	1
0,320				n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-03326)	PL04	4b	1
0,360			Torrente S. Giuseppe	n. 4 palizzate di contenimento in legname (Dis. ST-D-03331, tip. 2, sch. dim. B)	PL04	4b	1
0,450				n. 1 ricostruzione alveo con gabbioni e materassini metallici (Dis. ST-D-03356, L=20 m, sez. tipo C) [scheda 20]	PL04	4b	1
0,460				C.da Le Vigne	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-03326)	PL04	4b
Rifacimento Dir. per Agrigento DN 150 (6"), in progetto							
0,125	Agrigento	Agrigento	Piano di Luna	n. 1 muro cellulare in legname a doppia parete (Dis. ST-D-03333, tip. 1, sch. dim. A)	PL27	27b	1
0,140				n. 1 rivestimento in pietrame (Rif. come preesistente)	PL27	27i	3
0,160			Torrente Salsetto	n. 2 ricostituzioni spondali con muro cellulare in legname e pietrame (Dis. ST-D-03346, tip. 1, sch. dim. C)	PL27	27i	3
1,110		Porto Empedocle	Piano di Luna/ Fosso	n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)	PL27	-	-
1,370			Piano Cavallo/ Fosso	n. 1 regimazione piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi (Dis. ST-D-03344, sch. dim. B)	PL27	-	-
1,830			Porto Empedocle/ Agrigento	Piano Cavallo/ Fosso	n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)	PL27	-

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 25 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

Progr. (km)	Provincia	Comune	Località/ Denominazione	Descrizione dell'intervento Rif. disegni tipologici e/o di progetto Rif. tutta la cartografia al 10.000 a corredo del SIA	Paesaggio locale	Contesto	Livello di tutela
2,220		Agrigento	Piano Cavallo/ Fosso	n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)	PL27	27b	1
3,775			C.da Pipitone/ Fosso	n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)	PL27	27b	1

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 26 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

Interferenze con i Piani

Nella provincia di Caltanissetta il contesto interessato dagli interventi di ripristino evidenziati in tab. 2.2/A, è il 4b "Paesaggio agricolo dei fiumi, torrenti e valloni dei territori di Sutera, Milena e Campofranco", normato dal livello di tutela 1.

Nella provincia di Agrigento i contesti interessati dagli interventi di ripristino, evidenziati in tab. 2.2/A, sono:

- 20c "Area archeologica (Serra di Santa Croce, Colle di Sant'Angelo Muxaro)", normato dal livello di tutela 2;
- 24a "Paesaggio fluviale della valle del Serre Vocali, del torrente Joppolo e degli affluenti del Platani in sinistra idrografica; aree di interesse archeologico (Aste fluviali e fascia di rispetto; aree di interesse archeologico)", normato dal livello di tutela 1;
- 25a "Paesaggio agrario delle colture estensive delle valli del torrente Aragona e del vallone Consolida, del torrente Cantarella e del vallone Serre vocali; aree di interesse archeologico (Aste fluviali e fascia di rispetto; aree di interesse archeologico)", normato dal livello di tutela 1;
- 27a "Paesaggio urbano di Porto Empedocle", normato dal livello di tutela 1;
- 27b "Paesaggio fluviale e aree di interesse archeologico (Aste fluviali e fasce di rispetto; aree di interesse archeologico), normato dal livello di tutela 1;
- 27i "Paesaggio delle aree boscate e della vegetazione assimilata (Vegetazione di macchia e palma nana; vegetazione alveo-ripariale delle fiumare e dei torrenti; vegetazione a tamerici e oleandro; vegetazione dei canneti; popolamenti forestali artificiali), normato dal livello di tutela 3.

In sintesi, le aree interessate dalle opere in progetto sono normate dai livelli di tutela 1, 2 e 3, gli interventi sono comunque consentiti dal regolamento del livello dell'area attraversata e subordinati al parere degli Enti Competenti.

Le opere di mitigazione e ripristino previste dal progetto, per entrambe le provincie, privilegiando l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, non alterano i caratteri del paesaggio in cui sono inserite e risultano coerenti con gli obiettivi dei Piani analizzati.

2.3 Approfondimento sulle opere di mitigazione e ripristino

In relazione alla proposta delle opere di mitigazione e ripristino, che prevede inerbimenti e piantagioni come presentato nell'elaborato (NQR20133-PG-OM-D-03223_r0) si chiede una rappresentazione che permetta di comprendere la giacitura e l'estensione degli interventi anche in relazione al paesaggio circostante, verificando inoltre nello stesso elaborato la rispondenza della rappresentazione del metanodotto in progetto rispetto alla linea riportata in legenda;

Si evidenzia che l'opera in progetto non registra interferenze con aree boscate. L'unica zona riconducibile a "bosco" e per la quale si è effettuato un approfondimento in merito alla tipologia di ripristino adottata, è l'area con copertura a vegetazione ripariale

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 27 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

interferita dalla linea in progetto al chilometro 30,890 circa, in corrispondenza dell'attraversamento di un fosso senza nome, in comune di Porto Empedocle. In tale ambito sono stati rilevati esclusivamente lembi vegetazionali ripariali a dominanza di salici arbustivi. Per la localizzazione dell'attraversamento non è stato possibile ottenere immagini dell'area da punti di visuale ad altezza d'uomo o da punti facilmente raggiungibili dalla collettività. Si è pertanto proceduto ad un'acquisizione fotografica da drone. Allo scopo di meglio comprendere l'impatto atteso sul contesto paesaggistico, è stata elaborata una fotosimulazione dell'attraversamento del corso d'acqua, ripartita nelle varie fasi di cantiere (vedi Fig. 2.3/A).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 28 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044



Attraversamento
Fosso senza nome
 Comune di Porto Empedocle
 (km 30,890)

Fig. 2.3/A – Fotosimulazione delle fasi di realizzazione dell'attraversamento di un fosso senza nome al km 30,890 nel comune di Porto Empedocle e del recupero vegetazionale dopo 5 anni dal termine dei lavori.

	PROGETTISTA		COMMESSA NQR20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 29 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

La fotosimulazione evidenzia come le fasi di realizzazione dell'intervento in progetto comportino un impatto esclusivamente temporaneo sulla componente vegetazionale e paesaggistica. A pochi anni dall'intervento, infatti, il recupero del contesto ambientale ed ecologico è pari alla situazione antecedente i lavori, in quanto si garantisce il completo ripristino della componente arborea ed arbustiva originaria.

2.4 Approfondimento sugli interventi accessori

Relativamente agli interventi di realizzazione delle opere necessarie per la realizzazione delle diverse tipologie di interventi accessori denominati PIDA-PIDI e PIL e per le piazzole provvisorie di stoccaggio, si chiede un approfondimento attraverso elaborati grafici con individuazione delle opere nella loro esatta posizione ed estensione, su una cartografia in cui siano presenti i beni culturali e paesaggistici, le componenti di paesaggio, i beni isolati, le regie trazzere, i punti e le strade panoramiche come individuate dai Piani Paesaggistici sopra citati;

In allegato al presente documento si fornisce la revisione della tavola "Strumenti di tutela e di pianificazione regionale" (vedi Dis. NQR20133-PG-SR-D-03204_r1), dove è stata sostituita la localizzazione schematica delle piazzole di stoccaggio materiali, con il loro ingombro effettivo, mentre i punti di linea erano già presenti. Tali modifiche interessano sia le tavole dell'elaborato, che la legenda.

2.5 Approfondimento fotoinserimenti

A integrazione dell'elaborato (NQR20133-DIS-IMP-D-03037_r0 Fotomascheramenti) l'indicazione su mappa dei coni ottici utilizzati e ulteriori fotosimulazioni, prodotte da punti di vista comprendenti beni paesaggistici e culturali e altri punti notevoli individuati nei piani paesaggistici, restituite con un inquadramento ad altezza d'uomo, attraverso un confronto ante e post operam, che consentano di cogliere i nuovi rapporti percettivi illustrando in modo esaustivo le progettate opere accessorie previste del soprasuolo, anche con riguardo agli interventi di sostegno, di regimentazione delle acque e di drenaggio.

Per la prima parte della richiesta, si fornisce in allegato al presente documento la tavola "Strumenti di tutela e di pianificazione regionale" (vedi Dis. NQR20133-PG-SR-D-03204_r1), dove sono stati indicati i coni ottici utilizzati per i fotomascheramenti riportati nel documento NQR20133-DIS-IMP-D-03037_r1. In quest'ultimo elaborato, in rev.1, è stata inserita in didascalia la numerazione dei corrispondenti coni di cui sopra.

Per la seconda parte della richiesta, come approfondimento sull'impatto paesaggistico, si fornisce di seguito uno studio di intervisibilità tra alcuni punti di linea in progetto analizzati rispetto ai "beni culturali" ad essi più prossimi.

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 30 di 52	Rev. 0	

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

Tale analisi ha escluso il riferimento agli interventi di ripristino idraulico e morfologico previsti da progetto in quanto il rapporto percettivo risulta sostanzialmente nullo, sia per via dell'orografia del territorio circostante, sia per le caratteristiche delle opere stesse, trattandosi di opere interamente o parzialmente interrate ed incassate negli alvei dei corsi d'acqua. Per tali motivi, gli interventi di ripristino, in particolare quelli eseguiti per il ripristino idraulico dei corsi d'acqua ma anche per quanto riguarda le opere di sostegno, non risultano visibili da punti fruibili dalla collettività (es. strade, punti e percorsi panoramici, ecc.).

Tra le opere previste da progetto (vedi tab 2.5/A), le uniche che possono presentare un certo grado di visibilità risultano essere il muro gradonato in gabbioni, al km 33,090 circa e il muro in massi al km 34,845 circa, entrambi previsti sulla linea principale DN 300 (12"). Tali manufatti saranno realizzati in corrispondenza di piccoli salti morfologici ma con un livello di impatto visivo del tutto trascurabile, opportunamente mitigato con l'impiego di materiale naturale dal cromatismo tipico del contesto circostante.

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 31 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

Tab. 2.5/A – Opere di ripristino in progetto - Livelli di impatto paesaggistico

Progr. (km)	Comune (Provincia)	Località/ Denominazione	Descrizione dell'intervento Rif. disegni tipologici e/o di progetto Rif. tutta la cartografia al 10.000 a corredo del SIA	Paesaggio locale	Contesto	Livello di tutela	Livello di impatto
Rifacimento Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), in progetto							
0,025	Campofranco (Caltanissetta)	C.da Rizza Mamma	n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-03338, tip. 1, sez. A)	PL04	4b	1	Nulla
0,950		C.da Rizza Mamma/Fosso	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-03326)	PL04	4b	1	Nulla
1,090		C.da Rizza Mamma	n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-03338, tip. 1, sez. A)	PL04	4b	1	Nulla
1,540		C.da Falletta	n. 1 paratia di pali trivellati (Dis. ST-D-03341)	PL04	4b	1	Nulla
8,670	Aragona (Agrigento)	Vallone del Salto	n. 2 rivestimenti spondali in massi (Dis. ST-D-03348, L=26 m, sch. dim. B) [scheda 5]	PL20-PL25	20c-25a	2-1	Nulla
9,275		C.da Butera	n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)	PL25	25a	1	Nulla
13,215		Vallone Ferrera	n. 1 regimazione piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi (Dis. ST-D-03344, L=21 m, sch. dim. B)	PL25	25a	1	Nulla
14,090		Vallone Campanella	n. 1 regimazioni piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi (Dis. ST-D-03344, L=30 m, sch. dim. C)	PL25	25a	1	Nulla
15,350		C.da da Papia	n. 2 muri gradonati in gabbioni (Dis. ST-D-03338, tip. 1, sez. A)	PL25	-	-	Nulla
17,530		C.da Belvedere	n. 1 palizzata di contenimento in legname (Dis. ST-D-03331, tip. 2, sch. dim. B)	PL25	-	-	Nulla
17,655			n. 1 palizzata di contenimento in legname (Dis. ST-D-03331, tip. 2, sch. dim. B)	PL25	-	-	Nulla
17,840			n. 1 palizzata di contenimento in legname (Dis. ST-D-03331, tip. 2, sch. dim. B)	PL25	-	-	Nulla
17,910			n. 1 palizzata di contenimento in legname (Dis. ST-D-03331, tip. 2, sch. dim. B)	PL25	-	-	Nulla
21,700		Joppolo Giancaxio (Agrigento)	Fosso Cipollazzi	n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)	PL25	25a	1
21,860	n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)			PL25	25a	1	Nulla
22,245	n. 1 regimazioni piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi (Dis. ST-D-03344, L=34 m, sch. dim. B)		PL25	25a	1	Nulla	
22,540	Vallone Vocali		n. 2 rivestimenti spondali in massi (Dis. ST-D-03348, L=22 m, sch. dim. C)	PL25-PL24	25a-24a	1	Nulla
23,080	Joppolo Giancaxio/ Raffadali (Agrigento)	Vallone Cacici (1°attrav.)	n. 2 rivestimenti spondali in massi (Dis. ST-D-03348, L=23 m, sch. dim. C)	PL25-PL24	25a-24a	1	Nulla
24,380	Raffadali/ Agrigento (Agrigento)	Vallone Mendolazza	n. 1 regimazione piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi (Dis. ST-D-03344, L=26 m, sch. dim. B)	PL24	24a	1	Nulla
25,160	Agrigento	C.da Guranella	n. 1 trincea drenante (Dis. ST-D-03327)	PL27	27a	1	Nulla
25,270	(Agrigento)	Vallone	n. 2 rivestimenti spondali in massi (Dis. ST-D-	PL27	27a	1	Nulla

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 32 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

Progr. (km)	Comune (Provincia)	Località/ Denominazione	Descrizione dell'intervento Rif. disegni tipologici e/o di progetto Rif. tutta la cartografia al 10.000 a corredo del SIA	Paesaggio locale	Contesto	Livello di tutela	Livello di impatto	
		S. Lorenzo	03348, L=23 m, sch. dim. B)					
25,350		C.da Guranella	n. 1 trincea drenante (Dis. ST-D-03327)	PL27	27a	1	Nullo	
28,210		Casa San Martino	n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-03338, tip. 1, sez. A)	PL27	-	-	Nullo	
28,460			n. 2 muri cellulari in legname a doppia parete (Dis. ST-D-03333, tip.1, sch. dim. A)	PL27	-	-	Nullo	
29,720		Vallone Sinatra	n. 2 ricostituzioni spondali con muro cellulare in legname e pietrame (Dis. ST-D-03346, tip. 1, sch. dim. C)	PL27	27b	1	Nullo	
29,840		Torrente Salsetto	n. 2 ricostituzioni spondali con muro cellulare in legname e pietrame (Dis. ST-D-03346, L=20 m, sch. dim. B)	PL27	27i	3	Nullo	
30,880		C.da Ragabo/ Fosso affluente T. Salsetto	n. 2 ricostituzioni spondali con muro cellulare in legname e pietrame (Dis. ST-D-03346, L=20 m, sch. dim. B)	PL27	27i	3	Nullo	
31,170		C.da Ragabo	n. 1 muro in massi interrato (Dis. ST-D-03337, tip. 1, sez. B)	PL27	-	-	Nullo	
31,180			n. 2 muri gradonati in gabbioni (Dis. ST-D- 03338, tip. 1, sez. A)	PL27	-	-	Nullo	
31,200			n. 1 muro in massi interrato (Dis. ST-D-03337, tip. 1, sez. B)	PL27	-	-	Nullo	
31,880			n. 1 muro in massi interrato (Dis. ST-D-03337, tip. 1, sez. A)	PL27	27b	1	Nullo	
31,950	Porto Empedocle (Agrigento)	Vallone Napatitano	n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)	PL27	-	-	Nullo	
33,050		C.da Parrinello	n. 2 muri in massi interrati (Dis. ST-D-03337, tip. 1, sez. A)	PL27	27b	1	Nullo	
33,090			n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-03338, tip. 1, sez. A)	PL27	27b	1	Trascurabile	
34,570		Torrente Re	n. 1 regimazioni piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi (Dis. ST-D-03344, L=22 m, sch. dim. C)	PL27	27b	1	Nullo	
34,600		C.da Calliato	n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-03338, tip. 1, sez. A)	PL27	27b	1	Nullo	
34,845			n. 1 muro in massi interrato (Dis. ST-D-03337, tip. 1, sez. C)	PL27	27b	1	Trascurabile	
Ricollegamento All. Comune di Bompensiere DN 150 (6"), in progetto								
0,240		Campofranco (Caltanissetta)	C.da Le Vigne	n. 1 muro di contenimento in c.a. (Dis. ST-D- 03339, tip. 1, sez. A)	PL04	4b	1	Nullo
0,250	n. 1 muro gradonato in gabbioni (Dis. ST-D-03338, tip. 1, sez. A)			PL04	4b	1	Nullo	
0,320	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-03326)			PL04	4b	1	Nullo	
0,360	Torrente S. Giuseppe		n. 4 palizzate di contenimento in legname (Dis. ST-D-03331, tip. 2, sch. dim. B)	PL04	4b	1	Nullo	
0,450			n. 1 ricostruzione alveo con gabbioni e materassini metallici (Dis. ST-D-03356, L=20 m, sez. tipo C) [scheda 20]	PL04	4b	1	Nullo	

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 33 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

Progr. (km)	Comune (Provincia)	Località/ Denominazione	Descrizione dell'intervento Rif. disegni tipologici e/o di progetto Rif. tutta la cartografia al 10.000 a corredo del SIA	Paesaggio locale	Contesto	Livello di tutela	Livello di impatto
0,460		C.da Le Vigne	n. 1 letto di posa drenante (Dis. ST-D-03326)	PL04	4b	1	Nullo
Rifacimento Dir. per Agrigento DN 150 (6"), in progetto							
0,125	Agrigento (Agrigento)	Piano di Luna	n. 1 muro cellulare in legname a doppia parete (Dis. ST-D-03333, tip. 1, sch. dim. A)	PL27	27b	1	Nullo
0,140			n. 1 rivestimento in pietrame (Rif. come preesistente)	PL27	27i	3	Nullo
0,160		Torrente Salsetto	n. 2 ricostituzioni spondali con muro cellulare in legname e pietrame (Dis. ST-D-03346, tip. 1, sch. dim. C)	PL27	27i	3	Nullo
1,110	Porto Empedocle (Agrigento)	Piano di Luna/ Fosso	n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)	PL27	-	-	Nullo
1,370		Piano Cavallo/ Fosso	n. 1 regimazione piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi (Dis. ST-D-03344, sch. dim. B)	PL27	-	-	Nullo
1,830	Porto Empedocle/ Agrigento (Agrigento)	Piano Cavallo/ Fosso	n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)	PL27	-	-	Nullo
2,220	Agrigento (Agrigento)	Piano Cavallo/ Fosso	n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)	PL27	27b	1	Nullo
3,775		C.da Pipitone/ Fosso	n. 2 regimazioni in legname (Dis. ST-D-03345, sch. dim. B)	PL27	27b	1	Nullo

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 34 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

L'analisi di intervisibilità ha comportato, in prima istanza, l'individuazione dei punti di osservazione degli impianti in progetto e dei "beni culturali" e del bacino visivo di riferimento (area di intervisibilità, zona di influenza visiva) e, successivamente, la scelta delle vedute chiave per la simulazione dell'inserimento. Sono state, quindi, predisposte fotosimulazioni con l'inserimento degli interventi in progetto rispetto ai "beni culturali" più prossimi ad essi. Le elaborazioni fotografiche prodotte sono state restituite con un inquadramento ad altezza d'uomo, così da poter definire un'analisi degli impatti visivi.

Lo sviluppo dello studio ha riguardato i seguenti punti di linea:

- PIL n. 2 nel comune di Aragona,
- PIDI n. 5 + PIDA nel comune di Aragona,
- PIDI n. 8 nel comune di Agrigento,
- PIL n. 1B + PIDA nel comune di Agrigento.

Di seguito, si riportano le fotosimulazioni a corredo dello studio di intervisibilità e le schede dei "beni culturali" interessati.

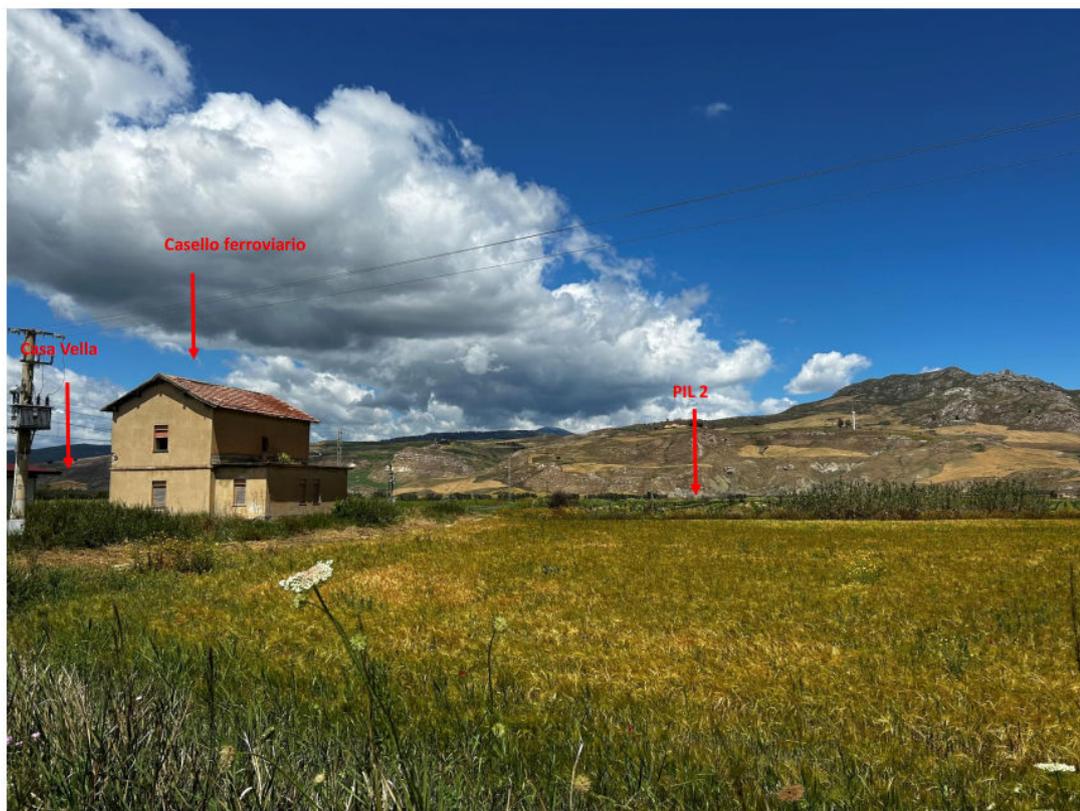


Fig. 2.5/A – Individuazione del punto di osservazione della ripresa fotografica dalla strada laterale di accesso alla SS 189 "Valle del Platani" e localizzazione dell'area prevista per la realizzazione del PIL 2 in progetto e del bene culturale denominato "Casello ferroviario" nel comune di Aragona.

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 35 di 52	Rev. 0	

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

STATO ATTUALE		STATO FUTURO	
			
STATO FUTURO (MITIGAZIONE 5 ANNI)		STATO FUTURO (MITIGAZIONE 10 ANNI)	
			
CONO FOTOGRAFICI SU ORTOFOTO		LEGENDA	
		 PUNTO DI RIPRESA FOTOGRAFICO  PUNTO DI LINEA IN PROGETTO  MET. IN PROGETTO	
		<p>PIL 2 Punto di Intercettazione Linea Comune di Aragona (Loc. Contrada Butera)</p> <p>Bene Paesaggistico Isolato: Scheda 1118_10 Comune: Aragona (C.da Cantarella) Denominazione: CASELLO FERROVIARIO</p>	

Fig. 2.5/B – Studio di intervisibilità n. 1 tra il PIL 2 in progetto e il “Casello ferroviario”

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 36 di 52		Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

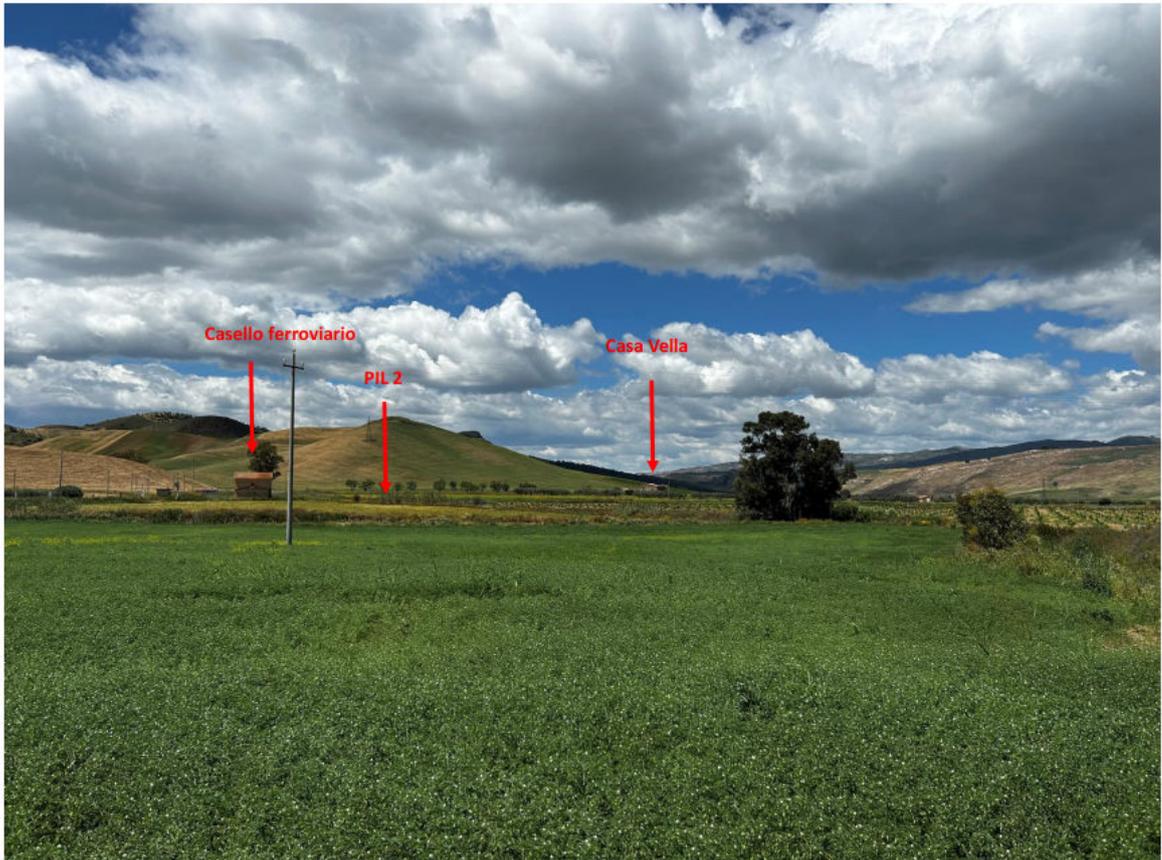


Fig. 2.5/C – Individuazione del punto di osservazione della ripresa fotografica dalla SS 189 “Valle del Platani” e localizzazione dell’area prevista per la realizzazione del PIL 2 in progetto e del bene culturale denominato “Casello ferroviario” nel comune di Aragona

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 37 di 52	Rev. 0	

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

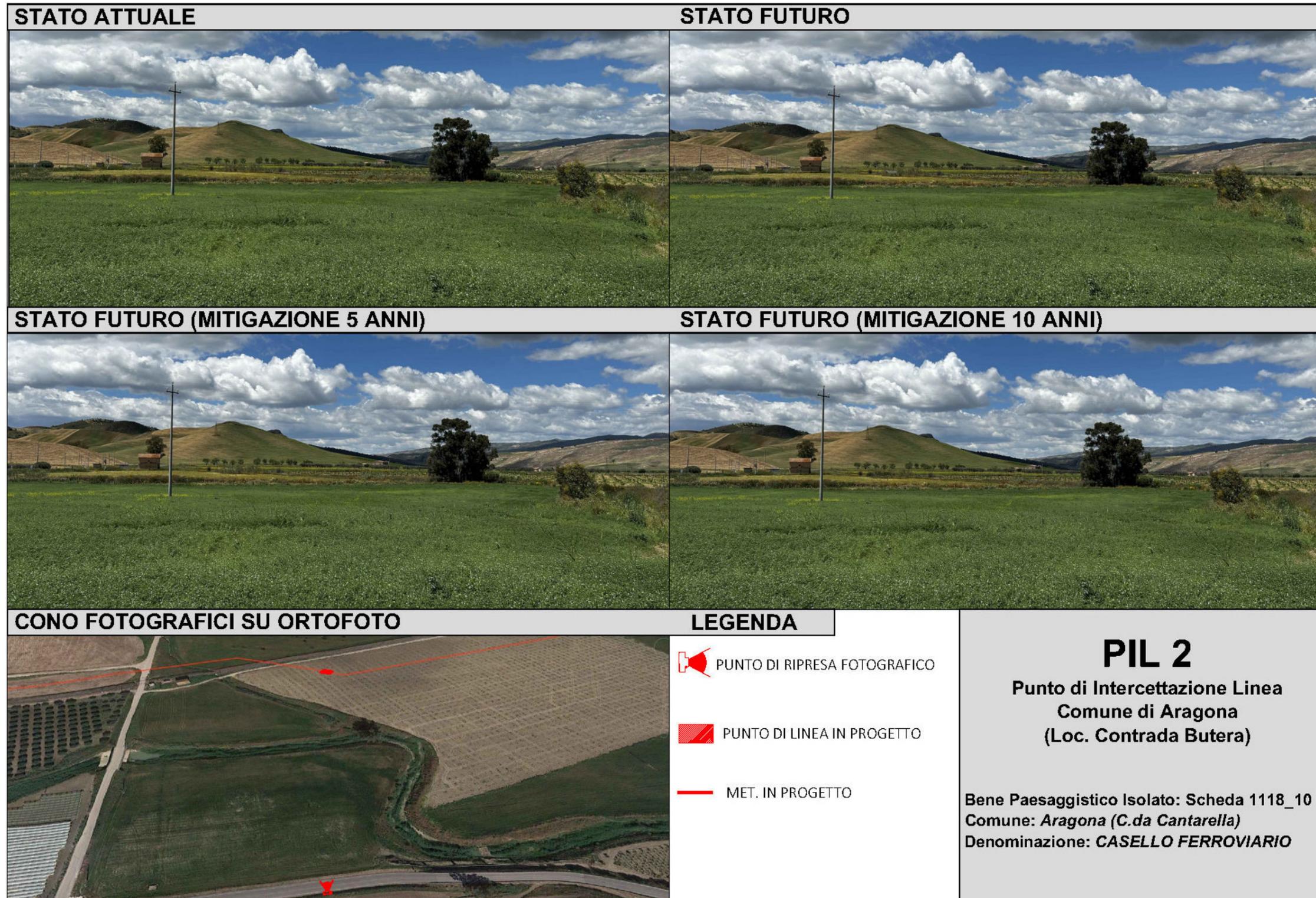


Fig. 2.5/D – Studio di intervisibilità n. 2 tra il PIL 2 in progetto e il “Casello ferroviario”

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 38 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

BENE PAESAGGISTICO ISOLATO: SCHEDA 1118_10 (PIL 2)

PIANO PAESAGGISTICO
Provincia di Agrigento

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI AGRIGENTO
Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e dell'Identità Siciliana

Beni isolati

N. scheda Progr.comunal

<p>Ente schedatore <input type="text" value="SBCA AG U.O.VII"/></p> <p>Tipo scheda <input type="text" value="Beni Isolati"/></p> <p>Cod. SITP <input type="text" value="BI 1118_10"/></p>	<p>Localizzazione e Riferimenti geo-topografici</p> <p>Provincia <input type="text" value="AG"/> Ambito <input type="text" value="10"/></p> <p>Comune <input type="text" value="Aragona"/></p> <p>Località <input type="text" value="C.da Cantarella"/></p> <p>Coord. piana est <input type="text" value="380898"/> Paesaggio locale</p> <p>Coord. piana nord <input type="text" value="4147684"/></p>
<p>Oggetto</p> <p>Definizione <input type="text" value="Casello"/></p> <p>Qualificazione <input type="text" value="Ferroviario"/> <input type="text" value="CI"/> <input type="text" value="E1"/></p> <p>Funzionalità <input type="text" value="Rurale"/></p> <p>Denominazione <input type="text" value="CASELLO FERROVIARIO"/></p> <p>Altra denominazione <input type="text"/></p>	<p>Rapporti col contesto ambientale e paesistico</p> <p>Contesto storico <input type="text" value="Parz.degradato"/> <input type="text" value="Comune"/></p> <p>Ruolo del bene nel paesaggi <input type="text" value="Seriale"/></p> <p>Tipo di paesaggi <input type="text" value="Collinare"/></p>
<p>Cronologia</p> <p>Secolo <input type="text" value="XX"/></p> <p>Pianta</p> <p>Schema <input type="text" value="Blocco (A)"/></p> <p>Forma <input type="text" value=" Rettangolare"/></p> <p>Elementi significativi e/o decorativi</p> <p><input type="text"/></p>	<p>Parametri di valutazione</p> <p>Integrità <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Rarità, unicità <input type="checkbox"/></p> <p>Peculiarità <input type="checkbox"/></p> <p>Rappresentatività <input type="checkbox"/></p> <p>Importanza culturale generale <input type="checkbox"/></p> <p>Importanza storica <input type="checkbox"/></p> <p>Importanza formale, estetica <input type="checkbox"/></p> <p>Importanza sociale, di costume <input type="checkbox"/></p> <p>Importanza testimoniale <input type="checkbox"/></p> <p>Importanza visuale d'insieme <input type="checkbox"/></p> <p>Leggibilità dell'insieme <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Fragilità strutturale d'insieme <input type="checkbox"/></p> <p>Fragilità funzionale d'insieme <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Degrado in atto <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Propensione spontanea al degrado <input type="checkbox"/></p> <p>Precarietà ambientale generale <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Precarietà ambientale specifica <input type="checkbox"/></p> <p>Degrado potenz. da attività umane probabili <input type="checkbox"/></p>

Fotografia



CASELLO FERROVIARIO

Strutture accessorie autonome

Vincoli bb.cc.aa.

Estremi del provvedimento

Rif. L. G.

Rif. altre schede

Ulteriori riferimenti

Osservazioni

Rilevanza

Data

Nome del compilatore

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 39 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

ORTOFOTO E DETTAGLIO: SCHEDA 1118_10 (PIL 2)

Dettaglio	
Attributo	Valore
Shape	Point
Comune	Aragona
Località	C.da Cantarella
Conservazione	Mediocre
Uso attuale	Abbandonato
Uso storico	Casello
Definizione	Casello
Qualificazione	Ferroviario
Classe	E7
Denominazione	CASELLO FERROVIARIO
Denominazione altra	
Funzione	Rurale
Secolo	XX
Schema	Blocco (A)
Forma	Rettagonolare
Elementi decorativi	
Struttura	
Contesto	Parz degradato
Ruolo	Seriale
Tipo di paesaggio	Collinare
Rilevanza	Media
Vincolo	
Osservazioni	
Numero scheda	1118_10
OBJECTID_1	507



	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 40 di 52		Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044



Fig. 2.5/E – Individuazione del punto di osservazione della ripresa fotografica dalla SP 17 e localizzazione dell’area prevista per la realizzazione del PIDI 5+PIDA in progetto e del bene culturale denominato “Casa Rurale” nel comune di Aragona

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 41 di 52	Rev. 0	

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

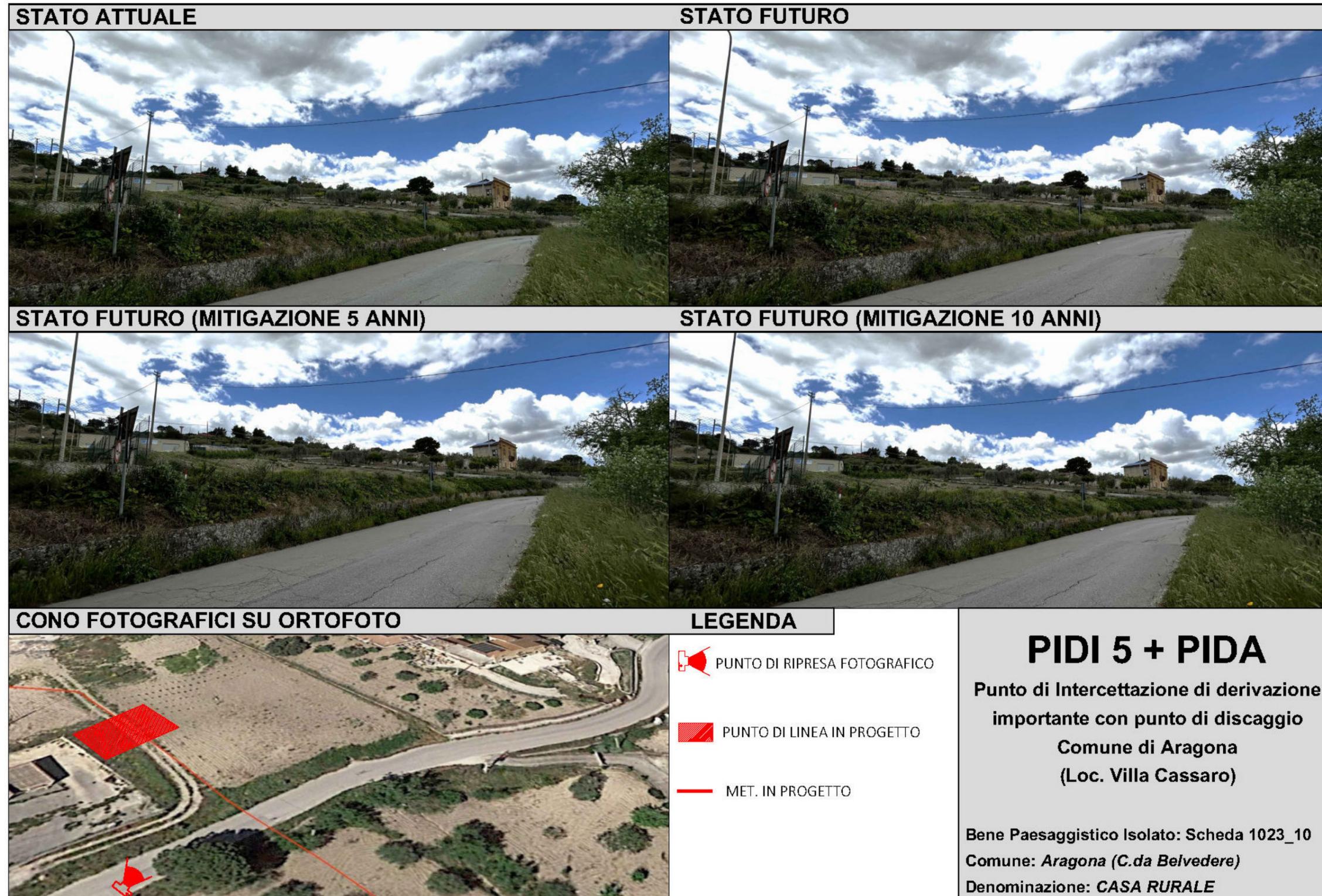


Fig. 2.5/F – Studio di intervisibilità tra il PIDI 5 in progetto e la “Casa Rurale”

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 42 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

BENE PAESAGGISTICO ISOLATO: SCHEDA 1023_10 (PIDI 5 + PIDA)

PIANO PAESAGGISTICO
Provincia di Agrigento

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI AGRIGENTO
Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e dell'Identità Siciliana

Beni isolati

N. scheda Progr.comunal

Ente schedatore
Tipo scheda
Cod. SITP

Localizzazione e Riferimenti geo-topografici

Provincia Ambito
Comune
Località
Coord. plana est Paesaggio locale
Coord. plana nord

Rapporti col contesto ambientale e paesistico

Contesto storico Comune
Ruolo del bene nel paesaggi
Tipo di paesaggi

Parametri di valutazione

Integrità
Rarità, unicità
Peculiarità
Rappresentatività
Importanza culturale generale
Importanza storica
Importanza formale, estetica
Importanza sociale, di costume
Importanza testimoniale
Importanza visuale d'insieme
Leggibilità dell'insieme
Fragilità strutturale d'insieme
Fragilità funzionale d'insieme
Degrado in atto
Propensione spontanea al degrado
Precarietà ambientale generale
Precarietà ambientale specifica
Degrado potenz. da attività umane probabili

Cronologia

Secolo

Pianta

Schema
Forma

Elementi significativi e/o decorativi

Cornicione, Cornici attorno alle finestre

Uso / Conservazione

Stato di conservazione
Uso attuale
Uso storico

Fotografia



CASA RURALE

Strutture accessorie autonome

Magazzini

Individuazione cartografica



Rilevanza

Vincoli bb.cc.aa.
Estremi del provvedimento
Rif. L. G.
Rif. altre schede
Ulteriori riferimenti

Osservazioni

Panoramica

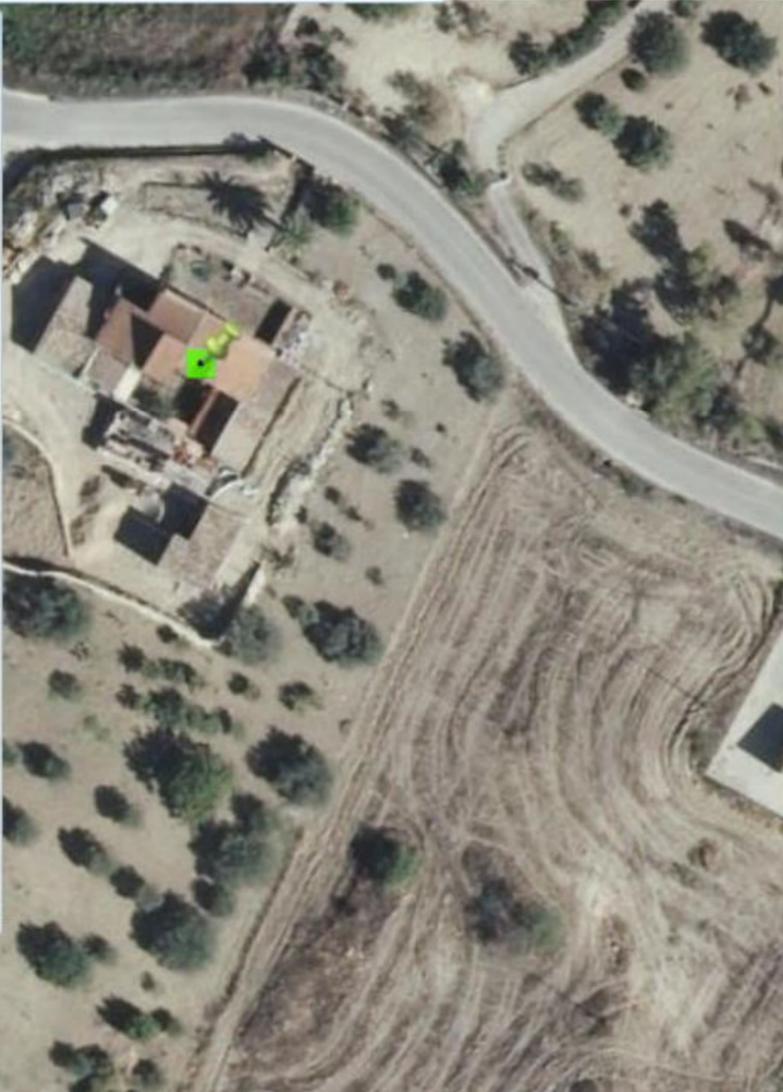
Data
Nome del compilatore

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 43 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

ORTOFOTO E DETTAGLIO: SCHEDA 1023_10 (PIDI 5 + PIDA)

Dettaglio	
Attributo	Valore
Shape	Point
Comune	Aragona
Località	C.da Belvedere
Conservazione	Buono
Uso attuale	Abbandonato
Uso storico	Casa rurale
Definizione	Casa
Qualificazione	Privato
Classe	D1
Denominazione	CASA RURALE
Denominazione altra	
Funzione	Rurale
Secolo	XX
Schema	Blocco (A)
Forma	L (A)
Elementi decorativi	Cornicione, Cornici attorno alle finestre
Struttura	Magazzini
Contesto	Parz. degradato
Ruolo	Organico
Tipo di paesaggio	Collinare
Rilevanza	Media
Vincolo	
Osservazioni	Panoramica.
Numero scheda	1023_10
OBJECTID_1	612



	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 44 di 52
				Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044



Fig. 2.5/G – Individuazione del punto di osservazione della ripresa fotografica dalla Strada comunale SP 1 e localizzazione dell'area prevista per la realizzazione del PIDI 8 in progetto e del bene culturale denominato "Masseria Pitacciolo" nel comune di Agrigento

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 45 di 52	Rev. 0	

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

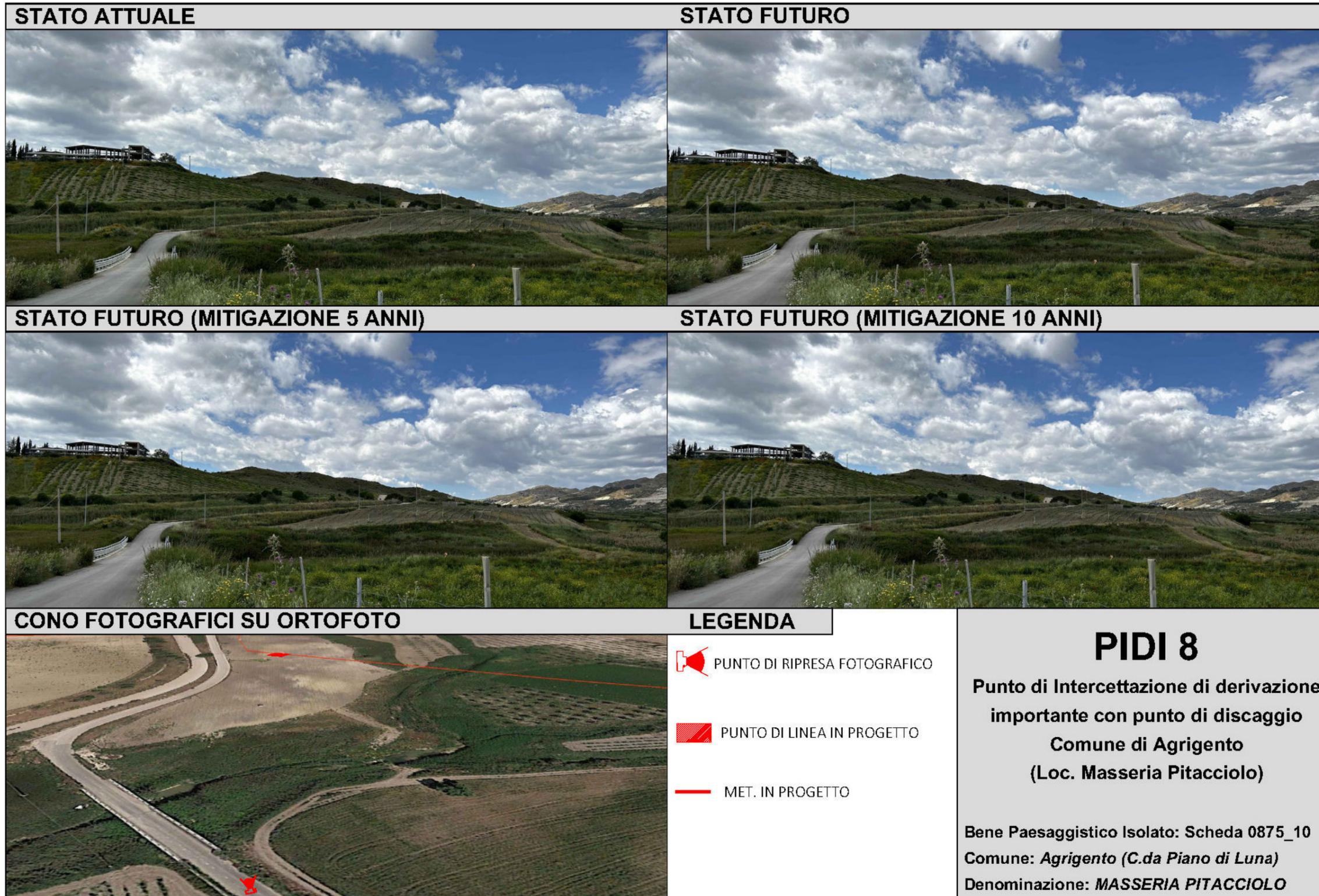


Fig. 2.5/H – Studio di intervisibilità tra il PIDI 8 in progetto e la “Masseria Pitacciolo”

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 46 di 52 Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

BENE PAESAGGISTICO ISOLATO: SCHEDA 0875_10 (PIDI 8)

PIANO PAESAGGISTICO
Provincia di Agrigento

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI AGRIGENTO
Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e dell'Identità Siciliana

Beni isolati

N. scheda Progr. comunale

Ente schedatore <input type="text" value="SBCA AG U.O. VII"/> Tipo scheda <input type="text" value="Beni Isolati"/> Cod. SITP <input type="text" value="BI_0875_10"/>	Localizzazione e Riferimenti geo-topografici Provincia <input type="text" value="AG"/> Ambito <input type="text" value="10"/> Comune <input type="text" value="Agrigento"/> Località <input type="text" value="C.da Piano di Luna"/> Coord. piana est <input type="text" value="368291"/> <input type="text" value="Paesaggio locale"/> Coord. piana nord <input type="text" value="4132860"/>
Oggetto Definizione <input type="text" value="Masseria"/> Qualificazione <input type="text" value="Rurale"/> <input type="text" value="CI"/> Funzionalità <input type="text" value="Rurale"/> Denominazione <input type="text" value="MASSERIA PITACCILO"/> Altra denominazione <input type="text"/>	Rapporti col contesto ambientale e paesistico Contesto storico <input type="text"/> Ruolo del bene nel paesaggio <input type="text" value="Dominante"/> Tipo di paesaggi <input type="text"/>
Cronologia Secolo <input type="text" value="XVIII"/> Pianta Schema <input type="text" value="U (A)"/> Forma <input type="text" value="U (A)"/> Elementi significativi e/o decorativi <input type="text"/>	Parametri di valutazione Integrità <input type="checkbox"/> Rarità, unicità <input type="checkbox"/> Peculiarità <input type="checkbox"/> Rappresentatività <input type="checkbox"/> Importanza culturale generale <input checked="" type="checkbox"/> Importanza storica <input type="checkbox"/> Importanza formale, estetica <input type="checkbox"/> Importanza sociale, di costume <input type="checkbox"/> Importanza testimoniale <input type="checkbox"/> Importanza visuale d'insieme <input checked="" type="checkbox"/> Leggibilità dell'insieme <input checked="" type="checkbox"/> Fragilità strutturale d'insieme <input checked="" type="checkbox"/> Fragilità funzionale d'insieme <input checked="" type="checkbox"/> Degrado in atto <input checked="" type="checkbox"/> Propensione spontanea al degrado <input checked="" type="checkbox"/> Precarietà ambientale generale <input checked="" type="checkbox"/> Precarietà ambientale specifica <input type="checkbox"/> Degrado potenz. da attività umane probabili <input type="checkbox"/>
Uso / Conservazione Stato di conservazione <input type="text" value="Mediocre"/> Uso attuale <input type="text" value="Abitazione"/> Uso storico <input type="text" value="Masseria"/>	Individuazione cartografica  Rilevanza <input type="text" value="Media"/>

Fotografia



MASSERIA PITACCILO

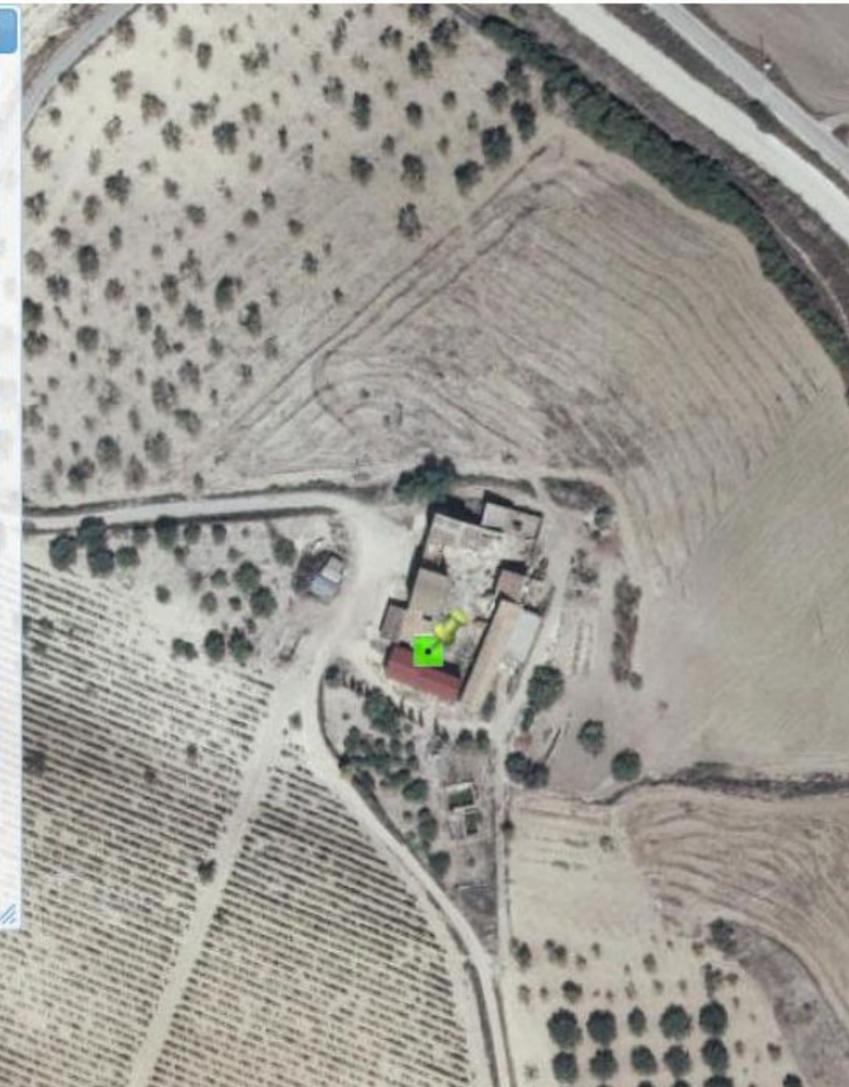
Strutture accessorie autonome <input type="text"/>	Vincoli bb.cc.aa. <input type="text"/>
	Estremi del provvedimento <input type="text"/>
	Rif. L. G. <input type="text"/>
	Rif. altre schede <input type="text"/>
	Ulteriori riferimenti <input type="text"/>
Osservazioni <input type="text"/>	
Data <input type="text"/> Nome del compilatore <input type="text" value="Arch. Daniele R."/>	

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 47 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

ORTOFOTO E DETTAGLIO: SCHEDA 0875_10 (PIDI 8)

Dettaglio	
Attributo	Valore
Shape	Point
Comune	Agrigento
Località	C.da Piano di Luna
Conservazione	Mediocre
Uso attuale	Abitazione
Uso storico	Masseria
Definizione	Masseria
Qualificazione	Rurale
Classe	D1
Denominazione	MASSERIA PITACCIOLO
Denominazione altra	
Funzione	Rurale
Secolo	XVIII
Schema	U (A)
Forma	U (A)
Elementi decorativi	
Struttura	
Contesto	
Ruolo	Dominante
Tipo di paesaggio	
Rilevanza	Media
Vincolo	
Osservazioni	
Numero scheda	0875_10
OBJECTID_1	662



	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse		Fg. 48 di 52

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044



Fig. 2.5/I – Individuazione del punto di osservazione della ripresa fotografica dalla Strada comunale SP 1 e localizzazione dell’area prevista per la realizzazione del PIL 1B+PIDA in progetto e del bene culturale denominato “Casa Zuccarello” nel comune di Agrigento

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	REL-AMB-E-03044	
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 49 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

STATO ATTUALE		STATO FUTURO	
			
STATO FUTURO (MITIGAZIONE 5 ANNI)		STATO FUTURO (MITIGAZIONE 10 ANNI)	
			
CONO FOTOGRAFICI SU ORTOFOTO		LEGENDA	
		 PUNTO DI RIPRESA FOTOGRAFICO  PUNTO DI LINEA IN PROGETTO  MET. IN PROGETTO	
		<p>PIL 1B + PIDA Punto di Intercettazione di linea Comune di Agrigento (Loc. Fornace)</p> <p>Bene Paesaggistico Isolato: Scheda 0945_10 Comune: Agrigento (C.da Zuccarello) Denominazione: CASA ZUCCARELLO</p>	

Fig. 2.5/I – Studio di intervisibilità tra il PIL 1B+PIDA in progetto e la “Casa Zuccarello”

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 50 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

BENE PAESAGGISTICO ISOLATO: SCHEDA 0945_10 (PIL 1B+PIDA)

PIANO PAESAGGISTICO
Provincia di Agrigento

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI AGRIGENTO
Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e dell'Identità Siciliana

Beni isolati

N. scheda **599** Progr.comunal **46**

<p>Ente schedatore <i>SBCA AG U.O.VII</i></p> <p>Tipo scheda <i>Beni Isolati</i></p> <p>Cod. SITP <i>BI 0945_10</i></p>	<p>Localizzazione e Riferimenti geo-topografici</p> <p>Provincia <i>AG</i> Ambito <i>10</i></p> <p>Comune <i>Agrigento</i></p> <p>Località <i>C.da Zuccarello</i></p> <p>Coord. piana est <i>371750</i> Paesaggio locale</p> <p>Coord. piana nord <i>4131416</i></p>
<p>Oggetto</p> <p>Definizione <i>Casa</i></p> <p>Qualificazione <i>Rurale</i> CI <input type="checkbox"/></p> <p>Funzionalità <i>Rurale</i></p> <p>Denominazione CASA ZUCCARELLO</p> <p>Altra denominazione</p>	<p>Rapporti col contesto ambientale e paesistico</p> <p>Contesto storico <i>Degradato</i> Comune</p> <p>Ruolo del bene nel paesaggio <i>Seriale</i></p> <p>Tipo di paesaggi</p>
<p>Cronologia</p> <p>Secolo <i>XIX</i></p> <p>Pianta</p> <p>Schema <i>Composito</i></p> <p>Forma <i> Rettangolare</i></p> <p>Elementi significativi e/o decorativi</p>	<p>Parametri di valutazione</p> <p>Integrità <input type="checkbox"/></p> <p>Rarità, unicità <input type="checkbox"/></p> <p>Peculiarità <input type="checkbox"/></p> <p>Rappresentatività <input type="checkbox"/></p> <p>Importanza culturale generale <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Importanza storica <input type="checkbox"/></p> <p>Importanza formale, estetica <input type="checkbox"/></p> <p>Importanza sociale, di costume <input type="checkbox"/></p> <p>Importanza testimoniale <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Importanza visuale d'insieme <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Leggibilità dell'insieme <input checked="" type="checkbox"/></p>
<p>Uso / Conservazione</p> <p>Stato di conservazione <i>Pessimo</i></p> <p>Uso attuale <i>Abbandonato</i></p> <p>Uso storico <i>Casa rurale</i></p>	<p>Fragilità strutturale d'insieme <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Fragilità funzionale d'insieme <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Degrado in atto <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Propensione spontanea al degrado <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Precarietà ambientale generale <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Precarietà ambientale specifica <input type="checkbox"/></p> <p>Degrado potenz. da attività umane probabili <input type="checkbox"/></p>

Fotografia



CASA ZUCCARELLO

Strutture accessorie autonome

Vincoli bb.cc.aa.

Estremi del provvedimento

Rif. L. G.

Rif. altre schede

Ulteriori riferimenti

Osservazioni

Rilevanza **Bassa**

Nome del compilatore *Arch. Daniele R.*

Individuazione cartografica



Data

	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO	Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 51 di 52	Rev. 0

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

ORTOFOTO E DETTAGLIO: SCHEDA 0945_10 (PIL 1B+PIDA)

Dettaglio	
Attributo	Valore
Shape	Point
Comune	Agrigento
Località	C.da Zuccarello
Conservazione	Pessimo
Uso attuale	Abbandonato
Uso storico	Casa rurale
Definizione	Casa
Qualificazione	Rurale
Classe	D1
Denominazione	CASA ZUCCARELLO
Denominazione altra	
Funzione	Rurale
Secolo	XIX
Schema	Composito
Forma	Rettangolare
Elementi decorativi	
Struttura	
Contesto	Degradato
Ruolo	Seriale
Tipo di paesaggio	
Rilevanza	Bassa
Vincolo	
Osservazioni	
Numero scheda	0945_10
OBJECTID_1	386



	PROGETTISTA		COMMESSA NQ/R20133	UNITA' 000
	LOCALITÀ	REGIONE SICILIA		REL-AMB-E-03044
	PROGETTO / IMPIANTO Rif. Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar ed opere connesse	Fg. 52 di 52	Rev. 0	

Rif. SAIPEM: 023113-105-SPC-LA-E-83044

L'analisi condotta, illustrata con fotosimulazioni dello stato dei luoghi post-operam, ha permesso di stimare il grado di intervisibilità degli interventi in progetto rispetto ai "beni culturali" più prossimi, pressoché nullo.

In conclusione, è possibile affermare che i punti di linea in progetto, opportunamente mascherati, e l'orografia del territorio, fanno sì che l'opera non pregiudichi il grado di percezione dei beni culturali e paesaggistici rilevabili nel contesto territoriale analizzato.